

**LICEO CLASSICO EVANGELISTA TORRICELLI - FAENZA
(SEZIONE SCIENTIFICA ANNESSA)**

Codice meccanografico RAPC020007 -- Codice fiscale 81001340397 -- Distretto scolastico n. 41

Sede Centrale e Indirizzo Scientifico: Via S. Maria dell'Angelo, 48 -- 48018 Faenza

Tel. Segreteria 0546 21740 -- Fax 0546 25288 -- Tel. Presidenza 0546 28652

Internet: www.liceotorricelli.it -- E-mail: segreteria@liceotorricelli.it

Posta elettronica certificata: rapc020007@pec.istruzione.it

Sede Indirizzo Classico: Via S. Maria dell'Angelo, 1 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546 23849

Sede Indirizzi Linguistico e Socio-psic-ped.: Via Pascoli, 4 -- 48018 Faenza -- Tel. e Fax 0546 662611

Sede Via S. Nevolone, 20 - Tel e Fax 0546 681119

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5AS

A.S.2012/2013

INDICE		Pag.
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE		3
PROGRAMMI DELLE SINGOLE MATERIE:		
ITALIANO:	relazione del docente programma	10 11
LATINO:	relazione del docente e programma	16
INGLESE:	relazione del docente programma	19 20
STORIA E FILOSOFIA:	relazione del docente programma di Filosofia programma di Storia	23 23 25
MATEMATICA E FISICA:	relazione del docente programma di Matematica programma di Fisica	26 27 28
SCIENZE:	relazione del docente e programma	29
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE:	relazione del docente e programma	31
EDUCAZIONE FISICA	relazione del docente e programma	35
RELIGIONE:	programma	38
GRIGLIE DI VALUTAZIONE		39

Presentazione della classe

La classe 5^AS è caratterizzata da un intero corso di studi con sperimentazione di Scienze Naturali (C. M. 640) e P.N.I. di Matematica.

La sperimentazione di Scienze Naturali è stata introdotta nel nostro Liceo nell'A.S. '96/'97 e, pur lasciando invariato il monte ore delle altre discipline, introduce le Scienze fin dalla prima classe con il seguente piano orario: 3 ore in prima, nelle quali viene svolto il programma di Scienze della Terra; 4 ore in seconda, terza e quarta, nelle quali si completano i programmi di Biologia e Chimica generale e organica; 3 ore in quinta, dove viene ripreso e approfondito il programma di Geografia astronomica e geologia.

Attualmente risultano iscritti alla V As 26 alunni (14 femmine e 12 maschi). Nella sua configurazione attuale, la classe si è formata in terza: in quell'anno sono state infatti unificate la classe II As (19 studenti) con una parte della ex-II Bs (10 studenti), a cui si è unito un ripetente proveniente dalla III Bs, per un totale di 30 studenti. In terza 3 studenti sono risultati non promossi; in quarta uno studente si è ritirato e da quel momento la classe ha assunto la fisionomia attuale.

Docenti e continuità didattica

Nel corso del Triennio, la classe ha potuto godere di una certa continuità didattica, come mostra lo schema seguente:

	terza	quarta	quinta
Religione	Vecchi	Vecchi	Vecchi
Italiano	E. Conti	E. Conti	E. Conti
Latino	E. Conti	E. Conti	E. Conti
Inglese	Cardelli	Cardelli	Cardelli
Storia	Agnello	Agnello	Agnello
Filosofia	Agnello	Tozzi	Agnello
Matematica	Baldassari	Baldassari	Baldassari
Fisica	Drei	Dal Pane – Martini - Crociani	Baldassari
Scienze	Frattini	Frattini	Frattini
Disegno	Savoia	Masini	Masini
Ed. fisica	Abbondanti	Tassinari	Tassinari

Profilo della classe

L'accorpamento avvenuto in terza, che ha prodotto una classe piuttosto numerosa, anziché dimostrarsi fattore di debolezza, si è trasformato in un elemento motivante ed ha contribuito a potenziare le qualità dei due gruppi di partenza: la vivacità, anche se a volte accompagnata da qualche carenza nel metodo di studio, della ex-II Bs si è ben fusa con la pacatezza e l'ordine più rigoroso a cui erano abituati gli studenti della ex-II As. Così, il nuovo gruppo, nel corso degli anni, dopo che alcuni elementi particolarmente deboli hanno lasciato la classe, ha visto infoltirsi il numero degli studenti più motivati, che hanno finito per spingere all'impegno e alla costanza quasi tutti gli altri. Sarebbe difficile oggi distinguere i due gruppi originari, essendo la classe piuttosto omogenea nella partecipazione e nell'impegno.

Dal momento in cui ha assunto l'attuale configurazione, la classe si è distinta per correttezza nel comportamento e partecipazione attiva al dialogo educativo, aderendo con sensibilità ed entusiasmo a tutte le attività proposte, anche a quelle che hanno richiesto un maggiore carico di lavoro domestico. I ragazzi hanno partecipato, nel corso del triennio, a numerosi progetti e concorsi, dei più svariati ambiti disciplinari, sia di gruppo sia individuali, conseguendo spesso risultati di rilievo e riconoscimenti.

Profitto

Complessivamente la classe ha raggiunto un livello di profitto buono. Diversi elementi hanno raggiunto livelli di eccellenza in quasi tutte le discipline, arricchendo la loro preparazione con approfondimenti personali e dimostrando l'acquisizione di ottime capacità critiche; altri hanno raggiunto discreti e buoni livelli nella maggior parte delle discipline. Rimane molto limitato il numero di alunni che presenta carenze, dovute soprattutto a lacune che trascinano dai precedenti anni scolastici e/o ad impegno non sempre costante: le difficoltà sono ristrette ad alcune materie e talora solo ad alcuni argomenti.

Attività extracurricolari

Nel corso del triennio la classe ha effettuato numerose attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati. Alle seguenti attività formative organizzate dal Liceo, lasciate alla libera adesione dei ragazzi, diversi di loro hanno ottenuto attestati di partecipazione e certificazioni:

- Certificazioni del livello di competenza in lingua inglese: *First Certificate* (Barnabè, Geminiani, Liverani, Neroni, Serra, Vignoli); *Advanced* (Marchi).

- Olimpiadi di Matematica: i ragazzi partecipanti hanno conseguito sempre buoni esiti (Neri e Idà si sono classificati più volte ai primi posti nella gara di Istituto)
- Olimpiadi di Fisica
- Corso di approfondimento di Matematica tenuto da docenti della scuola; corso di Biologia avanzata; Corso di Approfondimento in Fisica tenuto dal Prof Helgesson (tutti frequentati da un nutrito gruppo di studenti).
- Attività di educazione alla salute svolta per tutti gli anni del Liceo in collaborazione con il Consultorio Giovani, con il SerT, con il Centro di prevenzione Oncologica e con l'AIDO. Progetto di educazione stradale.

La classe ha inoltre partecipato a numerosi Progetti e Concorsi, in cui si è distinta ripetutamente per merito, e ad alcune conferenze:

- Progetto “Cooperiamo a scuola”, progetto di simulazione d’impresa cooperativa, organizzato dall’IRECOOP (quarto anno): il gruppo Serra, Pedulli, Mingotti, Corbara, Conti, Melandri è risultato vincitore del Primo Premio provinciale;
- Progetto Nazionale “Torricelli Web” (quarto anno): il gruppo Badiali, Neri, Rubini ha conseguito il quarto Premio;
- Progetto “Lauree scientifiche” presso l’Università di Bologna (quarto anno di corso) con esecuzione di esperimenti presso l’Istituto di Chimica e anche al quinto anno con attività sperimentale di approfondimento di Chimica presso la sede di Faenza;
- Progetto Alternanza Scuola – Lavoro in collaborazione con il C.F.P. della Provincia;
- Progetto Cinema organizzato da questo liceo, tenuto da esperto esterno e con forte valore interdisciplinare, con i seguenti laboratori: “L’Immagine dell’Altro” – cinema e diversità (terzo anno); “Nascita del romanzo moderno” con progetto interdisciplinare Inglese-Italiano (quarto anno); “Cinema e Propaganda: retorica e antiretorica nell’epoca dei Totalitarismi”, con progetto interdisciplinare Italiano e Storia (quinto anno);
- Concorso dantesco “Pia Leonardi Castellari”, organizzato dal Liceo, nell’ambito del quale Serra (terzo anno), Geminiani (quarto anno), Rubini (quinto anno) si sono classificati al secondo posto;
- Concorso provinciale Bancarella - “Un libro premia per sempre, organizzato dalla Confesercenti di Ravenna, in cui Mingotti ha conseguito un premio (quarto anno);
- Concorso Nazionale di traduzione dal Latino medievale e moderno “Erasmo da Rotterdam” (Neroni, Rubini e Serra, terzo e quarto anno);
- Concorso letterario “Giacomo Caroli” organizzato dalla scuola (terzo e quarto anno)

- Conferenza mondiale sul Futuro della Scienza (Venezia, settembre 2012): vi hanno preso parte le alunne Neroni e Serra
- Conferenza di Fisica sul Bosone di Higgs a Forlì (quinto anno)
- Conferenza di Fisica: Conversazione sul Tempo (quinto anno)
- Conferenza tenuta da Mr Quinn su James Joyce (quinto anno)

Elenco dei Viaggi d'istruzione e dei visite guidate effettuati nel corso del Triennio:

- Viaggio d'istruzione in Puglia e ai Sassi di Matera (terzo anno)
- Viaggio d'istruzione a Torino (quarto anno)
- Viaggio d'istruzione a Parigi (quinto anno)
- Visita alla Galleria dell'Accademia a Venezia (quarto anno)
- Visita guidata alla Mostra su Picasso e al Museo del Novecento a Milano (quinto anno)
- Visita guidata alla Mostra Novecento - Arte fra le due guerre a Forlì (quinto anno)

OBIETTIVI INIZIALI TRASVERSALI

Fissati dal Consiglio di Classe e condivisi tra discipline

- Scrittura ed esposizione orale: corrette, chiare, efficaci.
- Ragionamento logico-deduttivo, abitudine all'individuazione dei nessi logici e alle loro concatenazioni
- Capacità di osservazione sistematica: abitudine all'analisi e all'individuazione dei caratteri che contraddistinguono i vari argomenti di studio. Distinzione tra fatti e opinioni, tra premesse e conseguenze.
- Elaborazione riflessiva e critica: capacità di gestire l'analisi e la sintesi

Per gli obiettivi relativi a ciascuna disciplina si rimanda alle relazioni specifiche delle singole materie.

VALUTAZIONE

CRITERI GENERALI FISSATI DAL P.O.F. dell'anno in corso.

Sufficienza (voto 6) Conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

Insufficienza lieve (voto 5) Gli elementi richiesti per la sufficienza sono ancora in via di acquisizione, anche se permangono lacune di fondo; incertezza di fondo nelle procedure operative, argomentative e applicative: errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

Insufficienza grave (voto inferiore al 5) Disimpegno sistematico, ovvero mancata conoscenza degli elementi fondamentali, ovvero incapacità generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire argomentazioni, ovvero presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze giudicate fondamentali in relazione ai programmi svolti.

Valutazione superiore alla sufficienza. In generale si eviterà il livellamento al 6; saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione delle procedure operative (voto 7), le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici e sistematici, il possesso di sicure competenze nelle procedure operative (voto 8), la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza delle procedure operative (voto 9); la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino approccio creativo alle tematiche studiate (voto 10).

VERIFICHE SCRITTE

SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA

Agli alunni sono state proposte fin dall'inizio del triennio scelte tra quattro tipi di tracce per verificare la conoscenza e la padronanza della lingua e la resa espressiva nello stile di scrittura richiesto:

- 1) Analisi e commento di un testo letterario o non letterario, in prosa o in poesia (Tipologia A)
- 2) Sviluppo di argomento artistico-letterario, socio-economico, storico-politico, tecnico-scientifico secondo le modalità del saggio breve e dell'articolo giornalistico (Tipologia B – Saggio breve e Articolo di giornale)
- 3) Sviluppo di argomento storico inserito nei programmi svolti nell'ultimo anno (Tipologia C)
- 4) Trattazione di tema di carattere generale tratto dal corrente dibattito culturale (Tipologia D – Temi di ordine generale)

Verrà effettuata una simulazione di prima prova di Italiano della durata di cinque ore per tutte le classi quinte dell'Istituto in data 24 maggio '13 e una di seconda prova di Matematica in data 22 maggio '13. Le griglie di correzione delle prime due prove sono pubblicate in calce al seguente documento.

TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe ha ritenuto preferibile orientarsi sulla scelta della tipologia B: questionario relativo a quattro materie con un massimo di dieci domande a risposta singola con indicazione dell'estensione della risposta per numero indicativo di parole o di righe e in un tempo di tre ore. Le varie domande non sono risultate in relazione tra loro per la difficoltà di trovare punti di aggancio tra materie delle aree umanistica e scientifica e a causa dello svolgimento non sempre sincronico dei programmi. Sono state effettuate simulazioni che coinvolgono le seguenti discipline:

- | | | |
|----------------|---------------|-----------------------------------|
| 1° simulazione | 7 marzo '13 | Inglese, Filosofia, Latino, Arte |
| 2° simulazione | 27 marzo '13 | Inglese, Storia, Scienze, Fisica |
| 3° simulazione | 16 maggio '13 | Inglese, Arte, Filosofia, Scienze |

Per la valutazione, ciascun insegnante ha attribuito un punteggio in 15-esimi utilizzando le tabelle di correzione pubblicate in calce al seguente documento.

PERCORSI DIDATTICI PLURIDISCIPLINARI

Durante lo svolgimento del programma si è provveduto, per quanto possibile, a stabilire collegamenti tra discipline per migliorare l'elasticità mentale dei ragazzi, senza peraltro forzare i contenuti pur di aderire a un'improbabile tematica unitaria.

Fra gli argomenti suscettibili di raccordo interdisciplinare sono stati individuati i seguenti temi:

cinema e propaganda (Storia, Italiano)

il futurismo (Storia, Italiano, Storia dell'arte)

questioni di etica (Storia, Filosofia)

il campo magnetico (Fisica e Scienze)

la luce ed il colore (Scienze, Storia dell'arte, Fisica)

il romanzo modernista (Italiano, Inglese)

Relazione del docente di ITALIANO

Prof.ssa Eleonora Conti

La classe mi è stata affidata all'inizio del triennio. Se in terza ancora persistevano livelli non del tutto omogenei nella preparazione, a partire dalla quarta i ragazzi sono riusciti a recuperare il terreno, spinti da una certa sensibilità verso lo studio, da un metodo di lavoro serio ed efficace e da una naturale tendenza all'accuratezza e al desiderio di far bene. Hanno così complessivamente potenziato la loro capacità di organizzazione, grazie anche a un buon senso di responsabilità. Diversi ragazzi e ragazze sono capaci di buoni slanci creativi, viene loro spontaneo farsi coinvolgere in discussioni di attualità e di argomento culturale. Nel complesso la classe presenta un gruppo consistente di studentesse e studenti che raggiungono l'eccellenza, un buon gruppo che si attesta su risultati buoni e discreti e qualche studente sufficiente.

Il lavoro in classe si è sempre svolto all'insegna della collaborazione; il lavoro domestico è stato svolto con regolarità e puntualità. I ragazzi hanno avuto modo di intervenire nei dibattiti a partire dagli argomenti affrontati, apportando il loro contributo al consolidamento del bagaglio di conoscenze della classe.

Fin dalla terza è stato possibile coinvolgere gli studenti in percorsi di approfondimento, miranti a costituire un buon bagaglio di letture ed esperienze culturali. In particolari i ragazzi sono stati coinvolti in tre laboratori di cinema, tenuti da un esperto esterno e spesso in collaborazione con gli altri docenti della classe (in quarta inglese, in quinta storia). L'attività ha sempre dato buoni risultati: abbiamo svolto così un laboratorio di cinema sull'Immagine dell'Altro, in terza; un altro sulla nascita del romanzo borghese in quarta ed uno su Cinema e Propaganda e sul cinema del Neorealismo per completare il programma di quinta.

Allo stesso modo, diversi studenti si sono lanciati, in tutti e tre gli anni, sia nel concorso di lettura e recensione di un romanzo finalista al Premio Bancarella, "Un libro premia per sempre", sia nel concorso di scrittura creativa "Premio letterario Giacomo Caroli", sia nel concorso dantesco "Pia Leonardi Castellari" ottenendo anche segnalazioni, premi e riconoscimenti.

Inoltre, durante tutto il triennio, è stato possibile integrare le scelte antologiche effettuate a partire dal libro di testo, con letture integrali di romanzi e testi teatrali, sia d'estate che durante i mesi invernali, accumulando un piccolo bagaglio di letture che sono confluite poi in buona parte nel programma di italiano di quinta, rendendo possibili approfondimenti e percorsi tematici.

Le lezioni si sono svolte alternando la modalità frontale a quella dialogata e interattiva, in ogni caso sono sempre state centrate su un diretto confronto con i testi. La piattaforma Moodle è stata usata come archivio di documenti cartacei, video e segnalazioni dal web.

Le verifiche orali si sono svolte sia sotto forma di colloquio che di verifica scritta (con prove semi-strutturate che hanno previsto il riconoscimento di testi letti, lo svolgimento di quesiti a risposta aperta, definizioni, vero o falso con correzione adeguata dell'affermazione falsa, attribuzione di date a opere indicate).

Le verifiche scritte (tre nel primo quadrimestre e tre nel secondo) hanno rispettato le tipologie dell'esame di stato; in data 24/05/2010 è stata programmata una simulazione di Prima Prova in contemporanea con tutte le sezioni dell'istituto.

Le competenze linguistiche sono nel complesso rafforzate rispetto ai livelli di partenza, anche se per qualcuno permane la tendenza alla svista formale, soprattutto ortografica e relativamente alla punteggiatura. Le competenze di analisi dei testi, di strutturazione di testi argomentativi a partire da dossier di documenti dati (tipologia B) o in assenza di dossier (tipologia C e D) sono state raggiunte discretamente e in alcuni casi in modo eccellente, sia per spiccate attitudini personali sia per il serio lavoro svolto nel corso del triennio. All'orale, gli studenti sono in grado sia di analizzare i

testi studiati, inserendoli entro la produzione dell'autore, sia di effettuare collegamenti fra testi e contesto storico-letterario di appartenenza,

Programma di LETTERATURA ITALIANA

Per gli OBIETTIVI si rimanda al POF.

Conoscenze: Storia e testi della letteratura italiana

TESTI ADOTTATI: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *La letteratura*, voll. 4, 5, 6, 7, Edizioni Paravia.
Dante Alighieri, *Paradiso*, qualsiasi edizione commentata.

PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA

ALESSANDRO MANZONI

Vita e formazione; le opere.

Odi: *Il 5 maggio*.

Dall'Epistolario: *La funzione della letteratura: rendere le cose «un po' più come dovrebbero essere»* (Lettera a Claude Fauriel, 9/2/1806); *L'utile, il vero, l'interessante* (Lettera sul Romanticismo, 1823)

Le Tragedie:

Adelchi: Il dissidio romantico di Adelchi (Atto III, scena I)

L'"amor tremendo" di Ermengarda (Atto IV, scena I)

Morte di Ermengarda (Coro dell'Atto IV)

Morte di Adelchi (Atto V, scene VIII-X)

I promessi sposi (lettura integrale effettuata al biennio). Elementi su cui si è focalizzata l'attenzione quest'anno: un romanzo “misto di storia e d'invenzione”; le tre redazioni e la revisione linguistica; la focalizzazione del romanzo; la visione religiosa dell'autore: don Abbondio, Frate Cristoforo, il cardinal Borromeo, la monaca di Monza; il tema della giustizia; un romanzo in bianco e nero e “senza idillio”; la vigna di Renzo e la metafora del “guazzabuglio”; il sugo della storia: confronto con la conclusione del *Candido* di Voltaire.

Attualizzazione dell'idea di realtà come “guazzabuglio”: lettura integrale di Leonardo Sciascia, *Una storia semplice* (1989).

GIACOMO LEOPARDI

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale, il classicismo romantico, il “pensiero poetante”.
Dallo *Zibaldone*: *Indefinito e infinito* [1430-1431]; *La teoria del piacere* [165-172]; *Il vero è brutto* [1521-1522]; *La doppia visione* [4418], *La rimembranza* [4426]; *Il vago, l'indefinito e la rimembranza della fanciullezza* [514-516].

La struttura dei *Canti*: generi, temi, soluzioni formali.

Dai *Canti*:

le canzoni: *Ultimo canto di Saffo*;

i piccoli idilli: *L'infinito*, *La sera del dì di festa*;

i canti pisano-recanatesi: *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*;

il Ciclo di Aspasia: *A se stesso*;

l'ultima produzione: *La ginestra o il fiore del deserto*.

Le *Operette morali*: genere, fonti, temi. Da *Operette Morali: Dialogo della Moda e della Morte* (fotocopia), *Dialogo della Natura e di un Islandese*, *Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo* (fotocopia), *Cantico del Gallo Silvestre*.

II SIMBOLISMO EUROPEO.

CHARLES BAUDELAIRE, cantore della vita moderna e della città. La “perdita d'aureola”. Sinestesia e analogia; il poeta come decifratore di segni.

Da *I fiori del male*: *Corrispondenze*, *L'Albatros*, *Speen*.

I poeti maledetti. Da Verlaine a Mallarmé: esempi.

ARTHUR RIMBAUD: Lo sregolamento dei sensi e la discesa nei propri abissi. *La lettera del veggente* (fotocopia).

IL SECONDO OTTOCENTO

LA SCAPIGLIATURA: Caratteri generali della corrente; la crisi del ruolo del poeta e la polemica anti-manzoniana. Il modello baudelairiano. Emilio Praga: *Preludio*.

IL ROMANZO REALISTA IN EUROPA

Il romanzo inglese dell'età vittoriana: Charles Dickens, la città industriale in *Tempi difficili*. Il romanzo russo: i labirinti della coscienza in Fiodor Dostoevskij; Lev Tolstoj tra affresco realistico e grandi personaggi (Anna Karenina).

LINEA DEL NATURALISMO-VERISMO

Un precursore: Gustave Flaubert e *Madame Bovary*. Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola.

Letture: Edmond e Jules De GONCOURT, *Prefazione a Germinie Lacerteux*; Émile ZOLA, da *Il romanzo sperimentale*: *Lo scrittore come “operaio” del progresso sociale*.

Il Verismo in Italia.

GIOVANNI VERGA

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale. Il progetto verista. La poetica dell'impersonalità. Le tecniche narrative: straniamento, antifrasì, discorso indiretto libero, regressione. L'ideologia verghiana: il valore critico e conoscitivo del pessimismo.

La *Prefazione all'Amante di Gramigna*.

Da *Vita dei campi*: *Fantasticheria*, *Rosso Malpelo*.

Da *Novelle rusticane*: *La roba*.

Il ciclo dei *Vinti*.

I Malavoglia: fonti, intreccio, una visione anti-idillica del mondo rurale.

Letture: Prefazione (La vaga bramosia dell'ignoto e la fiumana del progresso), cap. 1 (Il mondo arcaico e l'irruzione della Storia), cap. 15 (L'addio di 'Ntoni).

L'interpretazione di Russo, Bárberi Squarotti e Luperini. Il cronotopo idillico del romanzo familiare (Bachtin-Luperini). Tempo ciclico e tempo storico.

Mastro-Don Gesualdo: le differenze rispetto ai *Malavoglia*; la struttura del romanzo; la focalizzazione; il ruolo delle figure femminili (Diodata, Bianca, Isabella); la sconfitta di Gesualdo e la critica alla “religione della roba”.

Letture: La tensione faustiana del *self-made man* (I, cap. IV), La morte di Mastro-don Gesualdo (IV, cap. V)

Ragioni dell'interruzione del progetto dei *Vinti*.

FRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Caratteri del Decadentismo: origine del termine, la visione del mondo decadente, gli strumenti irrazionali del conoscere. La poetica del Decadentismo: l'Estetismo; il linguaggio analogico e la sinestesia. Differenze e continuità fra Romanticismo e Decadentismo.

L'Estetismo: una vita inimitabile, la figura del dandy e dell'esteta. La casa come museo, teatro e santuario. Il concetto di Kitsch.

Il romanzo decadente in Europa:

OSCAR WILDE, La *Prefazione a Il ritratto di Dorian Gray* (I principi dell'estetismo), Un maestro di edonismo (cap. II).

K-Y. HUYSMANS, La realtà sostitutiva (da *Controcorrente*, cap. II).

GABRIELE D'ANNUNZIO

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale. D'Annunzio giornalista e mediatore culturale. Evoluzione del ruolo di poeta e intellettuale: esteta, superuomo, vate, eroe.

Il romanziere: il superamento del modello verista e l'ambiguità del narratore.

Il *Piacere*: menzogna estetica e complicità dell'autore. I simboli. La vita inimitabile e la crisi dell'esteta. Letture: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (Libro III, cap. II); Una fantasia «in bianco maggiore» (libro III, cap. III).

Da *Le vergini delle rocce*: Il programma politico del superuomo (Libro I).

Da *Il notturno* (La prosa "notturna").

Il poeta: vitalismo panico, musicalità e linguaggio analogico.

Da *Le Laudi (Alcyone)*: *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto*, *Nella belletta*.

GIOVANNI PASCOLI

La vita, le tragedie familiari e la ricostruzione del "nido", la carriera professionale, Romagna e Garfagnana. La fortuna scolastica. Cenni sulla poesia latina.

La poetica. Da *Il fanciullino*: *Una poetica decadente*.

La visione del mondo: crisi del positivismo, simboli, il sublime delle piccole cose e i modelli classici. Una produzione senza evoluzione. Irrazionalismo e socialismo umanitario. Le soluzioni formali e le novità del linguaggio: onomatopea e fonosimbolismo, il linguaggio pre-grammaticale e post-grammaticale (Contini). La natura e i simboli (Bàrberi Squarotti).

Dalle *Myricae*: *X Agosto*, *L'assiuolo*, *Novembre*, *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*, *Lavandare*.

Dai *Canti di Castelvecchio*: *La tessitrice*, *Il gelsomino notturno*.

Dai *Poemetti*: *Italy* (IV, V).

LA POESIA DEL PRIMO NOVECENTO

Le avanguardie storiche: Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Espressionismo.

IL FUTURISMO: Il concetto di "avanguardia storica". La formazione simbolista di Marinetti e il ruolo di mediatore culturale con la Francia attraverso la rivista "Poesia". Caratteri generali del movimento. Il futurismo russo e Vladimir Majakovskij.

Letture: *Il manifesto di fondazione del Futurismo* e *il Manifesto tecnico della Letteratura Futurista*.

FILIPPO TOMMASO MARINETTI: *Bombardamento* (da *Zang Tumb Tuum*);

Il futurismo fiorentino: Papini, Soffici, Palazzeschi e «Lacerba»; il riso come atto di rottura.

ALDO PALAZZESCHI: *E lasciatemi divertire*, *La fontana malata* (fotocopia).

IL CREPUSCOLARISMO: Caratteri generali della corrente. Definizione, protagonisti. La crisi del poeta, debolezza e malattia, i debiti verso Pascoli, verso i simbolisti belgi e il rapporto problematico con D'Annunzio.

GUIDO GOZZANO: l'alibi della malattia, l'ironia, l'abbassamento stilistico, la polemica antidannunziana, la menzogna del grande amore e l'impraticabilità dell'ideale romantico.

Da *I Colloqui*: *La signorina Felicita* (strofe I, II, III).

L'ESPERIENZA DE «LA VOCE»: Fasi e obiettivi della rivista, Prezzolini e De Robertis. Il frammentismo e il rifiuto del romanzo. Il senso etico dell'esistenza. L'autobiografismo. Prosa lirica ed espressionismo.

DINO CAMPANA, una voce ai margini: dai *Canti orfici*, *L'invetriata*.

CLEMENTE REBORA, realismo e solidarietà: da *Poesie sparse*, *Viatico*.

IL ROMANZO EUROPEO MODERNISTA

Le novità rispetto al romanzo ottocentesco. La crisi del positivismo: Freud, Einstein, Bergson, Nietzsche. Una nuova concezione del tempo, la frantumazione dell'Io, l'opera aperta. Le nuove tecniche narrative: monologo interiore e flusso di coscienza. Accenni ad alcuni romanzi della produzione straniera: M. Proust, *Le intermittenze del cuore - La madeleine*, (da *Alla ricerca del tempo perduto*), W. Woolf, *La signora Dalloway*, Franz Kafka, *Il processo*.

ITALO SVEVO

Linee biografiche, inquadramento storico-culturale, la Trieste commerciale e multietnica, l'influenza di Freud, Darwin, Schopenhauer, Nietzsche. Un "Irregolare" delle lettere e la difficile fortuna critica. Alfonso Nitti, Emilio Brentani, Zeno Cosini: la costruzione dell'inetto sveviano. La lingua antiretorica di Svevo.

La coscienza di Zeno: Temi e struttura del romanzo. Il tempo fluttuante, la liquidazione della psicanalisi, il depistaggio del narratore inattendibile: verità e menzogna. Un personaggio nevrotico: Zeno, un inetto non sconfitto. Salute e malattia. L'ironia sveviana.

Letture: Prefazione e Preambolo (in fotocopia), *La morte del padre*, *La salute malata di Augusta*, *La vita è inquinata alle radici*.

LUIGI PIRANDELLO

Biografia, percorso umano e culturale, i rapporti col fascismo.

Il furore argomentativo e il gusto del paradossale. Il contrasto tra "forma" e "vita". Il relativismo conoscitivo pirandelliano. La "trappola" della vita sociale e la critica all'identità individuale.

Dal saggio *L'umorismo: Il sentimento del contrario* (parte II).

Le *Novelle per un anno*: novelle siciliane, borghesi, surreali. *Ciàula scopre la luna*, *Il treno ha fischiato*.

I romanzi: *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale), struttura, tematiche. Analisi in particolare dei capp.: Premessa II (Maledetto sia Copernico!), Lo strappo nel cielo di carta (cap. 12); La lanterninosofia (cap. 13). Da *Uno, nessuno e centomila*: Nessun nome (VIII,4). Confronto fra Mattia Pascal e Vitangelo Moscarda. Il camuffamento continuo, l'identità in frantumi, i pazzi e i savi.

Il teatro di Pirandello. Le "Maschere nude". Lo svuotamento del dramma borghese, la rivoluzione teatrale, il grottesco, il metateatro. Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: *La scena interrotta*.

IL NEOREALISMO

INTELLETTUALI DI FRONTE ALLA REALTA'

Il cinema di propaganda e il Fascismo.

La nascita di Cinecittà: il documentario di propaganda.

Retorica e antiretorica. Il modello di Eisenstein: *La corazzata Potemkin*.

Il cinema neorealista. Zavattini e il "pedinamento", *locations*, linguaggi, attori non professionisti. Spezzoni di film tratti da: Roberto Rossellini, *Roma città aperta*; Paisà; Vittorio De Sica: *Ladri di biciclette*; *Sciuscià*.

La letteratura neorealista: caratteri, protagonisti, temi, collegamento con la letteratura americana, l'esperienza della Resistenza. La smania di raccontare e l'impegno

Italo CALVINO, da *Il sentiero dei nidi di ragno* (1948), *Fiaba e storia*, capp. IV e VI.

Elio VITTORINI, L'"impegno" e la "nuova cultura", «il Politecnico», 29 settembre 1945.

ALCUNE LINEE DELLA NARRATIVA ITALIANA DEL DOPOGUERRA

Il bisogno di testimoniare l'orrore: **PRIMO LEVI**, da *Se questo è un uomo* (capp. Sul fondo, Il canto di Ulisse, I sommersi e i salvati)

Tra resistenza e quête esistenziale: **BEPPE FENOGLIO**, *Una questione privata* (lettura integrale)

(*) **CARLO EMILIO GADDA**, Testimoniare il caso dell'esistenza.

Da *Quer pasticciacco brutto de via Merulana*: Lo "gnommero" del dottor Ingravallo (cap. I), La politica della "nuova Italia" (cap. III) (in fotocopia)

GLI SCRITTORI DEL '900, L'IMPEGNO, LA GIUSTIZIA

PIER PAOLO PASOLINI, *Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea* («Paese sera», 1974), da *Scritti corsari*.

LEONARDO SCIASCIA:

Il magistero di Manzoni e Pirandello, razionalismo illuminista e pessimismo, il genere del giallo come forma di indagine del reale, l'impegno politico e civile.

Una storia semplice (1989) (lettura integrale)

ANTONIO TABUCCHI:

Un autore internazionale, il fantastico e l'impegno, la Storia e il compito civile della letteratura.

Sostiene Pereira (1994) (Lettura integrale)

Elogio della letteratura (Aix-en-Provence, gennaio 2007, Atene 2009), in *Di tutto resta un poco*. 2013 (fotocopia).

LA POESIA DEL NOVECENTO

GIUSEPPE UNGARETTI

Linee biografiche, formazione culturale, rapporti intellettuali. L'Egitto: musicalità araba e deserto, il mito del porto sepolto, L'esperienza della guerra: identità e lingua. Innocenza e memoria. La rivoluzione metrica dell'*Allegria* e la riscoperta della tradizione "nuova classica" col *Sentimento*. Il libro non previsto: *Il Dolore*.

Da *L'allegria: Eterno, In memoria, Il porto sepolto, Veglia, San Martino del Carso, I fiumi, Universo, Commiato, Mattina, Girovago*.

Da *Sentimento del tempo: Di luglio, La preghiera* (fotocopia).

Da *Il dolore: Non gridate più*.

EUGENIO MONTALE

Linee biografiche e percorso poetico. I rapporti col fascismo. Enigma dell'esistenza e speranza di salvezza. La poetica degli oggetti e la funzione della donna. Il "classicismo" montaliano e il plurilinguismo. Caratteri delle principali raccolte poetiche.

Da *Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere*.

Da *Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri*.

(*) Da *La bufera e altro: Piccolo testamento*.

Da *Satura: Ho sceso dandoti il braccio*.

DANTE, COMMEDIA, PARADISO

La struttura del Paradiso; la poetica della luce: ineffabilità e visione; i simboli (aquila, scala, candida rosa). La missione del poeta e l'esilio. Piccarda Donata e l'imperatrice Costanza; Giustiniano; San Francesco; l'avo Cacciaguida e la missione del poeta; il congedo da Beatrice; la visione di Dio.

PARADISO: canti letti e analizzati: I, III, VI (vv. 1-36), XI (vv. 28-139);

(*)XVII, XXXI (vv. 52-93), XXXIII (vv. 49-145). Riassunto di tutti gli altri canti.

(*) Singoli argomenti del programma che al momento della stesura del documento non sono stati ancora trattati

LATINO

Profilo della classe

Nel complesso gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi essenziali della comprensione del testo e del riconoscimento delle principali strutture morfo-sintattiche e riescono ad orientarsi, seppur con diverso grado di sicurezza e di approfondimento, sul piano della storia letteraria e degli autori trattati. Alcuni alunni, dotati di solide conoscenze linguistiche ed adeguate abilità traduttive, hanno raggiunto ottimi livelli di sensibilità linguistica e letteraria. Il profitto generale della classe appare discreto, con diverse punte di eccellenza. Alcuni studenti nel corso del triennio si sono anche cimentati nel concorso di traduzione dal latino "Erasmo da Rotterdam".

Il profilo della storia della letteratura, a cui si è dato molto peso nel corso della quinta, è sempre stato accompagnato da un adeguato approfondimento condotto sui testi letterari. I testi in lingua sono sempre stati inseriti entro il profilo degli autori studiati e nel contesto storico-culturale di appartenenza. Accanto ai testi in lingua è stata poi proposta la lettura di testi d'autore in traduzione allo scopo di ampliare le conoscenze di particolari temi e generi.

Le verifiche scritte sono state tre a quadri mestre e sono consistite in traduzioni di brani dal latino di 110-130 parole (testi non noti di autore studiato) se della durata di due ore, di circa 70 parole se della durata di un'ora.

Le prove orali sono state due a quadri mestre e sono consistite sia in colloqui orali sia in test scritti modellati sulla forma prevista per la terza prova (quesiti di tipologia B): in genere hanno previsto sia brani d'autore di cui sono state richieste la traduzione, la contestualizzazione e l'analisi contenutistica, morfosintattica, stilistica, sia domande aperte con numero prefissato di righe di storia letteraria.

Le interrogazioni orali si sono incentrate sull'analisi dei brani d'autore (autonoma traduzione, individuazione delle peculiarità contenutistiche e formali, contestualizzazione) e sulla ricostruzione dei profili degli autori e di poetiche, temi, problemi, generi, anche attraverso l'esame dei brani antologici in traduzione italiana.

Testo in adozione: P. Di Sacco, M. Serio, *Odi et amo*, Storia e testi della letteratura latina, voll. 1, 2 e 3, Ed. Scolastiche B. Mondadori.

PROGRAMMA SVOLTO

Storia della letteratura e autori

TITO LUCREZIO CARO

La Vita: le notizie tramandate da Girolamo. Una figura enigmatica.

Il *De Rerum Natura*: il genere letterario, il rapporto col lettore, poesia e dottrina, il potere psicagogico della poesia. Struttura e contenuti. Il *Tetrapharmakon* epicureo. Il messaggio di Lucrezio. Lo stile.

Brani in latino:

L'Inno a Venere (I, vv. 1-13)

Ifigenia, vittima innocente della Religio (I, vv. 80-101)

In italiano:

Elogio di Epicuro (I, vv. 62-79)

L'impero del I sec. d. C.

La dinastia Giulio-Claudia. I Flavi. Il principato adottivo.

La religione, la diffusione dei culti orientali e del cristianesimo. Il bisogno di filosofia e le risposte dello stoicismo. Gli intellettuali di fronte al potere: pro e contro il principato. La politica culturale e religiosa di Augusto e la politica culturale di Nerone. Il barocco neroniano: letteratura argentea e dell'inquietudine.

Età augustea.

PUBLIO OVIDIO NASONE.

Un poeta alla moda, l'esilio sul Mar Nero. Il ricco catalogo delle opere ovidiane. L'ultimo dei poeti augustei: le differenze rispetto a Virgilio, il contrasto col potere, un poeta moderno.

Le *Metamorfosi*: la nuova epica ovidiana, il poema delle trasformazioni, la felicità narrativa delle *Metamorfosi*.

Brani in Latino:

Cerere trasforma un ragazzo in un ramarro (fotocopia)

Eco e Narciso (fotocopia)

Dafne e Apollo (fotocopia)

L'età di Nerone.

LUCIO ANNEO SENECA.

La formazione e i difficili rapporti con la dinastia Giulio-Claudia. La *relegatio* in Corsica. Alla corte di Nerone: il filosofo e il tiranno. Una personalità controversa. Un autore molto prolifico: opere filosofiche, scientifiche e letterarie. L'ideale filosofico del saggio. Il progetto politico. Le tragedie. Uno scrittore anticlassico: linguaggio dell'interiorità e stile drammatico.

Il disegno dei *Dialoghi* e lo stile diatribico. Il *De brevitate vitae*: il messaggio esistenziale di Seneca.

Brani in latino:

Siamo troppo generosi col bene più prezioso, il tempo (*De brevitate vitae*, cap. 3.1-3.3)

La rassegna degli occupati. Quanto tempo perdono dal barbiere! (*De brevitate vitae*, cap. 12.3) (fotocopia)

In italiano:

Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*: Gli schiavi sono uomini come noi (47, 1-5; 10-13; 15-17)

Dalla *Phaedra*: Fedra rivela il proprio amore (vv. 606-684).

L'epica latina dopo l'*Eneide*: le scelte dei poeti epici.

MARCO ANNEO LUCANO

L'antimito di Roma. Il *Bellum civile*: il messaggio ideologico, la nuova interpretazione del genere epico, un'epica paradossale. Lo stile. Cesare, Pompeo e Catone.

Brani in italiano:

Un rituale di necromanzia (VI, vv.750-821)

La letteratura serio-comica del I secolo d. C.

FEDRO, il poeta degli schiavi. La favola esopica e le sue origini. Le Favole di Fedro. La voce degli emarginati della società.

Dal Latino:

Lupus et agnus (I,1)

Soror ad fratrem (III, 8)

Mons parturiens (IV, XXIV)

In italiano:

Prologus, I, vv.1-8

Prologus, II, 9, vv.1-2; 4-11.

Prologus, III, vv. 33-41

Le rane e il re (I,2)

PETRONIO ARBITRO

Un giudice di eleganza alla corte di Nerone. Il Petronio di Tacito.

Il *Satyricon*: contenuti, i protagonisti, le vicende e il caso.

I rapporti del *Satyricon* con la tradizione letteraria: il romanzo greco, le fabulae Milesiae, la satira. Realismo, parodia, ironia, la vena polemica.

Brani letti

In latino:

La cena di Trimalchione: le riflessioni sulla morte (34); una prova di funerale (78, fotocopia)

In italiano:

La cena di Trimalchione: le sorprendenti portate (31, 3- 33)

La vedova di Efeso (111-112)

La storiografia del I secolo d. C.

Gli oppositori del principato e la storiografia del consenso.

PUBLIO CORNELIO TACITO

Una biografia lacunosa. Il *cursus honorum* e l'esordio letterario. Le monografie: *Agricola* e *Germania*. Le opere storiografiche maggiori: *Historiae* e *Annales*. Storia e politica. Il lavoro sulle fonti di Tacito. L'ideologia del principato. L'arte del ritratto. Lo stile maturo di Tacito: montaggio cinematografico e modelli, il barocco.

Dal Latino:

Britannico avvelenato (*Annales*, XIII, 6; fotocopia)

Dissolutezze di Messalina (*Annales*, XI, 31,2-32)

In traduzione:

Ritratto e morte di Petronio (*Annales*, 18-19)

Il suicidio di Seneca (*Annales*, XV, 62.1, 63.1) p. 445-446

I sicari di Nerone uccidono Agrippina (*Annales*, XIV, 8-9, 1) p. 436

IL SECOLO D'ORO E LA PAX ROMANA.

APULEIO. Un intellettuale africano misterioso e affascinante. L'oratore e il "divulgatore filosofico".

Il romanzo di Lucio l'asino: contenuti, fonti, elementi autobiografici. Un *Bildungsroman* e un romanzo di iniziazione. Il tema della trasformazione, la magia e la religione. La fiaba di Amore e Psiche. Parallello fra Lucio e Psiche.

Dalle *Metamorphoses*

In latino:

La fiaba di Amore e Psiche: la rivelazione notturna (V, 22)

In italiano:

Lucio trasformato in asino (III, 24-26)

La fiaba di Amore e Psiche: la rivelazione notturna (V, 23)

La fiaba di Amore e Psiche: la fuga di Amore (V, 24)

L'epifania della dea Iside (XI, 3-6)

Per la revisione morfosintattica si è fatto riferimento a N. Flocchini, *Maiorum Lingua*, Esercizi, voll. B e C.

Relazione del docente di INGLESE

Prof.ssa Giuliana Cardelli

Obiettivi linguistici

- a. Sviluppo e rafforzamento della competenza comunicativa attraverso attività linguistiche di vario genere (ascolto e lettura con presa di appunti, comprensione scritta con relativa produzione, conversazione ecc.)
- b. Ampliamento delle strutture grammaticali e sintattiche con particolare attenzione allo sviluppo della competenza testuale
- c. Rafforzamento e approfondimento della competenza lessicale

Dopo un periodo dedicato al ripasso e al consolidamento di aree linguistiche presentate negli anni precedenti, si è continuato il lavoro sul testo letterario avviato all'inizio del triennio secondo i seguenti obiettivi:

- a. migliorare la comprensione dei testi attraverso un'analisi di tipo induttivo
- b. fornire agli studenti strumenti di analisi generalizzabili
- c. rapportare i testi ai loro autori ed attuarne l'inserimento in un quadro storico-letterario di riferimento che va dalla Rivoluzione Industriale alla II Guerra Mondiale
- d. individuare i principali temi e problemi dei periodi studiati
- e. perfezionare la conoscenza dei generi letterari a cui appartengono i testi

CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI

1. Per quanto riguarda gli obiettivi linguistici sono state seguite le attività proposte dai testi *Change Up* e con esercizi di grammatica su fotocopie o on-line.
2. L'analisi dei testi letterari è stata condotta secondo questa sequenza:
lettura guidata per giungere alla comprensione del testo
analisi della struttura del testo secondo i parametri indicati sotto
individuazione del/dei temi principali
relazione tra testo, autore e contesto storico-letterario

Per il testo poetico si sono esaminati elementi a livello fonologico quali ritmo, rima, allitterazione, assonanza ed a livello semantico-lessicale e retorico quali ripetizione, personificazione, contrasto, similitudine e metafora, simbolo e allegoria.

Per il testo narrativo si sono esaminati i seguenti elementi: setting, personaggi, intreccio, punto di vista, tecnica narrativa e tema.

I testi sono stati analizzati secondo le attività didattiche proposte da *Face to Face* o inserite nelle fotocopie distribuite agli studenti.

SCELTA DEI CONTENUTI

I contenuti sono stati scelti in base all'asse storico-cronologico oggetto di studio nel 5° anno, dalla Rivoluzione Industriale alla Seconda Guerra Mondiale. All'interno di questi periodi si è cercato di presentare una gamma di testi che fosse il più possibile rappresentativa delle tendenze socio-culturali e letterarie dell'epoca di appartenenza e/o che permetesse di riconoscere la continuità e l'evoluzione dei generi letterari sia a livello tematico che stilistico.

CRITERI DI PREPARAZIONE ALL'ESAME

Per la terza prova scritta, secondo quanto deciso dal Consiglio di Classe, si sono svolte alcune prove di tipologia B, assegnando agli studenti due domande a risposta aperta, riguardanti l'individuazione di aspetti e tematiche fondamentali di un testo, di un autore o di un movimento letterario, il raffronto tra testi/autori/movimenti svolti oppure relative all'analisi di un estratto o del titolo di un'opera inseriti in programma o comunque di autori studiati.

Le prove orali sono state condotte con l'intento di preparare gli studenti al colloquio d'esame.

PROFILO DELLA CLASSE – RISULTATI RAGGIUNTI

Nel corso del triennio i ragazzi hanno mostrato buona motivazione e crescente interesse per la materia.

Gli studenti hanno raggiunto diversi livelli nelle abilità produttive (*speaking* e *writing*) strettamente legate alla qualità del loro impegno a casa e alla fattiva partecipazione al dialogo in lingua. Scorrivolezza, accuratezza espositiva, varietà lessicale, coordinazione del discorso si presentano ad un livello molto buono nelle prove orali e scritte di molti studenti. La media della classe si attesta su abilità comunicative di livello più che discreto. Solo un esiguo numero di studenti si limita a produzioni piuttosto essenziali, sintetiche, non sempre appropriate nel lessico e nella forma.

Le abilità ricettive (*listening* e *reading*), praticate nel dialogo con l'insegnante e nella comprensione dei testi letterari, hanno raggiunto gli stessi risultati.

METODO DIDATTICO E CRITERI DI VALUTAZIONE

La produzione orale viene valutata particolarmente nella parte lessicale, nella scorrevolezza e nella conoscenza dei contenuti.

La produzione scritta di brevi composizioni e risposte a questionari viene valutata secondo i seguenti criteri:

- 1) Contenuto e conoscenze
- 2) Forma (correttezza morfosintattica e lessico)
- 3) Organizzazione del testo e capacità di argomentare. (Vedi 'Scheda di valutazione' allegata alle simulazione Terza Prova).

TESTI IN ADOZIONE

S. Ann Hill, M. Lacey Freeman, *Change Up*, ELI Ed.

D. Heaney, D. Montanari, R.A. Rizzo, *Face to Face*, Lang Ed.

PROGRAMMA SVOLTO

The Romantic Age

Historical background, Society and Letters, Romantic Poetry and Fiction p. 154-16
Fiction

J. Austen	from <i>Pride and Prejudice</i> - "Did you admire me for my impertinence?"	p.203
M. Shelley	from <i>Frankenstein</i> - "The creature comes to life"	p.207

Poetry

Thomas Gray	From <i>Elegy Written in a Country Churchyard</i> - "The paths of glory lead but to the grave"	p.166-168
W. Blake	from <i>Songs of Innocence</i> - "The Lamb" from <i>Songs of Experience</i> - The Tyger	p.171 p.172
W. Wordsworth	- <i>I Wondered Lonely as a cloud</i> - extract from the Preface to <i>Lyrical Ballads</i>	p. 175 P. 175
S. T. Coleridge	from <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> - Part I - Part IV - Part VII	p.181-183 p.184-186 p. 187
G. G. Byron	From <i>Childe Harold's pilgrimage</i> - "Where rose the mountains, there to him were friends" From <i>Manfred</i> - "My Spirit Walked Not with the Souls of Men"	p. 189-190 fotocopia

	From <i>Don Juan</i> "-Don Juan's First Love Affair"	fotocopia
P.B. Shelley	from <i>Ode to the West Wind</i> - Parts I, IV and V	p. 193-195
J. Keats	<i>Ode to a Nightingale</i> <i>La Belle Dame Sans Merci</i>	p.197-201 fotocopia

The Victorian Age

Historical background, Society and Letters, Victorian Fiction and Poetry p. 154-162

Fiction

E. A. Poe	from <i>William Wilson</i> - "Thou hast utterly murdered thyself" <i>The Oval Portrait</i> <i>The Black Cat</i>	p.237-238 fotocopia fotocopia
C. Dickens	from <i>Oliver Twist</i> - "Please sir, I want some more." from <i>Great Expectations</i> - "A broken heart" From <i>Hard Times</i> - "Coketown"	p.240-241 p.244-246 fotocopia
E. Bronte	from <i>Wuthering Heights</i> - "Catherine's declaration"	p.254-255
O. Wilde	from <i>The picture of Dorian Gray</i> - "Beauty is a Form of Genius" from <i>The Importance of Being Earnest</i> - "An Age of Ideals"	p.292-293 p.296-297

The Modern Age

Historical background, Society and Letters, Modern Fiction and Poetry p. 305-317 e materiale su fotocopie

Fiction

V. Woolf	from <i>Mrs Dalloway</i> - "She would buy the flowers herself"	Fotocopia
J. Joyce	from <i>Dubliners</i> "Eveline" from <i>Ulysses</i> "...yes I will say Yes"	Fotocopia p. 340

Argomenti da completare e/o svolgere dopo il 15 di maggio 2013:

T.Hardy	from <i>Tess of the D'Urbervilles</i> -Do you think we shall meet again after we are dead?	p. 278-279
Lewis Carroll	from <i>Alice's Adventures in Wonderland</i> - "Questions without answers"	p.268-270

G. Orwell	from Animal Farm - "Those were his very last words comrades"	p. 363-364
-----------	---	------------

La classe ha assistito in data il 2 maggio 2013, alla conferenza su James Joyce tenuta dal docente di madrelingua inglese Mr Joseph Quinn.

Relazione del docente di STORIA e FILOSOFIA

Prof.ssa Virginia Agnello

Relazione finale

La classe V As si è segnalata nel suo complesso, tenuto conto dell'esperienza di tutto il triennio,(ad eccezione della classe quarta in cui ho insegnato solo storia), come una buona classe, in cui la disponibilità al dialogo educativo, unita a buone attitudini e capacità, ha permesso una proficua collaborazione tra insegnante e studenti. I programmi di entrambe le materie sono stati svolti nella loro interezza e non si sono manifestate difficoltà ad affrontare un percorso di tipo tematico e comparativo che privilegiasse le intersezioni tra la filosofia e la storia. Il numero di studenti, anche se elevato, non ha impedito di approfondire maggiormente alcuni aspetti della ricerca storiografica contemporanea; grandi temi come liberalismo, democrazia, emancipazione femminile, socialismo, totalitarismo sono stati integrati dallo studio delle relative problematiche filosofiche realizzando così collegamenti interdisciplinari. La vivacità intellettuale dei ragazzi e l'interesse ad apprendere, unite alla sensibilità verso temi politico-sociali, hanno positivamente influito sia nello studio della storia che della filosofia.. Lo studio della storia è stato condotto guidando gli alunni a distinguere le strutture sociali, politiche ed economiche di un dato periodo e aiutandoli a cogliere il mutare delle situazioni sotto lo stimolo di cause molteplici. Per quanto riguarda lo studio della filosofia, l'interesse e l'impegno sono stati più evidenti e costanti. L'approccio tematico ha permesso di indirizzare gli studenti verso i nuclei problematici della filosofia del XIX secolo. Anche le intersezioni con la storia, la storia della scienza, la letteratura sono state favorite, in vista di un sostegno a una preparazione pluridisciplinare e a una visione più consapevole della contemporaneità. L'analisi di autori più vicini alla sensibilità degli studenti come Marx, Nietzsche, Freud o di argomenti attuali come la riflessione sulla scienza, il dibattito epistemologico contemporaneo, la bioetica e i suoi dilemmi hanno coinvolto anche ragazzi in genere poco ricettivi e con capacità di attenzione e di concentrazione labile. S'è tuttavia evidenziata una maggiore difficoltà di alcuni ad affrontare temi filosofici di ordine più astratto. In relazione all'impostazione didattica gli studenti non hanno sempre risposto in maniera omogenea: alcuni hanno evidenziato un impegno discontinuo e a tratti settoriale, raggiungendo risultati non sempre corrispondenti alle aspettative e anche inferiori alle loro attitudini, diversi hanno progressivamente migliorato il metodo di studio conseguendo una discreta preparazione e raggiungendo in alcuni casi punte di eccellenza.

Programma di Filosofia

- Caratteri generali del Romanticismo tedesco

Hegel

Vita e opere. Gli scritti giovanili e l'interpretazione del cristianesimo. Il distacco di Hegel dal Romanticismo. I presupposti della filosofia hegeliana: reale e razionale; il vero e l'intero; la funzione giustificatrice della filosofia. La dialettica. La “*Fenomenologia dello spirito*” e alcune delle sue principali figure. La filosofia come sistema: la logica; la filosofia della natura; la filosofia dello spirito. La filosofia della storia.

Schopenhauer

Radici culturali del sistema. Il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”. La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé. Caratteri e manifestazioni della “volontà di vivere”. Il pessimismo e la critica alle varie forme di ottimismo .Le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard

La centralità dell'esistenza e la critica alla filosofia sistematica. L'esistenza come possibilità e fede. Gli stadi dell'esistenza. L'angoscia. Disperazione e fede. Il cristianesimo come paradosso e come scandalo.

Destra e sinistra hegeliana

Feuerbach

La filosofia come antropologia. L'alienazione religiosa. La dottrina degli alimenti.

Marx

Caratteristiche del marxismo. La critica della civiltà moderna e del liberalismo. La critica dell'economia borghese e la problematica dell' "alienazione". Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave "sociale". La concezione materialistica della storia. La sintesi del "Manifesto". Il "Capitale". La rivoluzione e la dittatura del proletariato. Le fasi della futura società comunista.

- Il Positivismo sociale

Caratteri generali del Positivismo. Positivismo e Illuminismo. Positivismo e Romanticismo.

- Comte

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze. La sociologia. La dottrina della scienza e la sociocrazia. La divinizzazione e la religione della scienza.

Il Positivismo metodologico

L'Utilitarismo di Bentham. Il pensiero politico di J. Stuart Mill.

- Nietzsche

Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche. Fasi o periodi del filosofare nietzscheano. Il periodo giovanile : la demistificazione della conoscenza. Il periodo "illuministico": la demistificazione della morale e la morte di Dio. Il periodo di "Zarathustra": la nascita dell'oltreuomo e l'eterno ritorno dell'identico. L'ultimo Nietzsche: il nichilismo e la volontà di potenza.

- Caratteri generali dello spiritualismo

La reazione anti-positivista. Scienza e filosofia nelle correnti post-positivistiche. Caratteri dello spiritualismo.

- Bergson

Tempo, durata e libertà. Spirito e corpo: materia e memoria. Lo slancio vitale. Istinto, intelligenza e intuizione. Società, morale e religione.

- Freud

Il metodo psicoanalitico. La realtà dell'inconscio e i modi per accedere ad esso. Le istanze della personalità. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso edipico. Il disagio della civiltà.

- Popper

Popper e il neopositivismo. Le dottrine epistemologiche. Le dottrine politiche.

- Jonas

Un'etica per la civiltà tecnologica. La responsabilità verso le generazioni future. La bioetica, Dio e il male.

Lettura di saggi e brani presi dal testo di adozione.

Testo in adozione ed in uso:

Ruffaldi – Terravecchi - Sani "Il pensiero plurale" ed. Loescher

Programma di Storia

MODULO 1 (1900/1914)

- Il nuovo secolo
- Nuova organizzazione del lavoro e società: taylorismo e fordismo. L'avvento della società di massa.
- La Russia: crisi dello zarismo e tensione rivoluzionaria
- Giolitti e la difficile modernizzazione: politica interna e politica estera

MODULO 2 (1914/1918)

- Verso il primo conflitto mondiale
- La Grande guerra
- Le fasi finali della Grande guerra
- Guerra e rivoluzione in Russia

MODULO 3 (1918/1929)

- L'Europa del dopoguerra. Il dopoguerra in Italia. Crisi dello Stato liberale e avvento del fascismo
- La crisi del mondo capitalistico. 1929: la grande crisi e la ripresa
- Il *New Deal* di Roosevelt
- L'Unione Sovietica da Lenin a Stalin

MODULO 4 (1929/1939)

- L'Italia fascista: le leggi fascistissime, i Patti lateranensi, la politica interna e la politica estera di Mussolini, le tappe di avvicinamento tra Hitler e Mussolini
- La diffusione del fascismo in Europa. Fascismo e nazismo: i meccanismi del consenso
- Il concetto di totalitarismo. L'analisi di Hannah Arendt
- I primi passi della politica estera hitleriana e lo scoppio della seconda guerra mondiale

MODULO 5 (1939/1945)

- La seconda guerra mondiale. Le fasi salienti del conflitto. La caduta del fascismo e il crollo del Terzo Reich. Le conferenze interalleate
- La Resistenza
- Lo sterminio degli ebrei

MODULO 6 (1945/1970)

- La nascita dell'ONU. Il bipolarismo e la guerra fredda: la nascita delle due Germanie, Patto Atlantico e Patto di Varsavia. La politica statunitense in Europa: la dottrina Truman e il "piano Marshall"
- Il processo di decolonizzazione
- L'Italia dopo il fascismo. La Repubblica e lo sviluppo dell'egemonia democristiana
- Tensioni e conflitti internazionali: il muro di Berlino; la rivoluzione e la crisi dei missili a Cuba ; la guerra del Vietnam; il conflitto arabo-israeliano.

Testo in adozione ed in uso:

V. Castronovo "Un mondo al plurale" ed. La Nuova Italia

Relazione del docente di MATEMATICA e FISICA

Prof.ssa Chiara Baldassari

Insegno Matematica in questa classe dall'inizio del terzo anno di corso e Fisica solo nell'ultimo anno.

OBIETTIVI

Si rimanda a quelli prefissati nel Piano dell'Offerta Formativa.

METODI

L'apprendimento è avvenuto tramite la '**lezione guidata**', per coinvolgere il più possibile la classe e per far partecipare attivamente gli allievi. Ho inteso, per quanto possibile, presentare gli argomenti sotto forma di problemi da risolvere, partendo da situazioni concrete e insistendo sui collegamenti interdisciplinari.

La procedura seguita è dunque stata quella di offrire spunti per un intervento da parte degli allievi, sia ponendo il problema per risolvere il quale è stata enunciata la teoria che si voleva affrontare, sia durante lo svolgimento della medesima, ponendo interrogativi, invitando a trarre deduzioni logiche (o guidando queste deduzioni gradino per gradino), prospettando diversi procedimenti per trarre le medesime conclusioni e lasciando scegliere il metodo più consono alle capacità di ciascuno, consentendo per quanto possibile l'intervento da parte degli studenti. La classe ha migliorato la partecipazione alle lezioni, che nel corso del triennio è risultata maggiormente attiva. Molto tempo è stato dedicato alla correzione ed alla esecuzione di esercizi di consolidamento delle conoscenze e delle abilità di base, per cui alcuni argomenti non essenziali indicati dal P.O.F. non sono stati svolti.

Nelle applicazioni informatiche sono state anche effettuate esercitazioni con *Excel*, soprattutto per quanto riguarda le applicazioni della statistica e con *Derive* per le applicazioni relative alla geometria analitica e all'analisi matematica.

E' stato utilizzato il laboratorio di Fisica per esperimenti svolti dall'insegnante con la collaborazione degli stessi alunni durante l'ultimo anno di corso.

VALUTAZIONE

Sono state effettuate prove scritte (per quanto riguarda la Matematica) al termine di ogni argomento (verifiche mensili ed in numero di **quattro** a quadri mestre) e prove orali per entrambe le discipline: **due** a quadri mestre per ciascuna materia supportate da brevi prove scritte sull'apprendimento della teoria.

Le prove scritte hanno presentato un certo numero di esercizi, a ciascuno dei quali è stato attribuito un punteggio variabile secondo la difficoltà ed il numero di operazioni da eseguire per risolverlo. Il punteggio ha dato quindi luogo al voto della valutazione sommativa. Ho inteso partire da un voto minimo di 1/10, per la consegna dell'elaborato in bianco o con svolgimento parziale di esercizi nei quali non appaia alcun nesso logico con il testo assegnato o tra i vari passaggi degli esercizi medesimi. E' stato assegnato il voto di 8/10 agli alunni che hanno svolto correttamente la parte obbligatoria del compito; inoltre è stata sempre presente, in ogni prova scritta, una parte di esercizi da svolgere facoltativamente, scelti in modo che gli alunni possedessero le cognizioni necessarie per svolgerli, ma che evidenziassero in particolare le capacità intellettive degli studenti. A tali esercizi è stato assegnato un punteggio massimo di 2/10, in modo da portare la valutazione sommativa ad un massimo di 10/10.

Nelle prove orali è stata valutata non solo la conoscenza delle nozioni teoriche, ma anche le capacità, logiche ed espositive ed in particolar modo l'acquisizione e l'uso del linguaggio specifico

delle discipline. E' stato quindi considerato adeguato il lavoro svolto, quando gran parte della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA' RAGGIUNTE

All'inizio del terzo anno di corso parte degli alunni risultava con carenze nelle conoscenze e relative applicazioni sia in algebra che in geometria, a causa della divisione di una seconda classe confluita in due terze classi. Il numero di alunni risultava elevato (30 elementi) ed il livello di apprendimento di provenienza era assai diverso. Molti alunni si distraevano facilmente e lo svolgimento delle lezioni risultava faticoso. In questo contesto, un gruppo trainante, dapprima formato da pochi alunni, ma che nel corso degli anni si è infoltito progressivamente, ha migliorato la propria partecipazione alle lezioni, diventando sempre più attivo e stimolando anche l'altra parte della classe ad intervenire formulando domande, richiedendo approfondimenti ed in ogni caso costringendo anche gli alunni demotivati ad assumere un atteggiamento più proficuo. Dopo che alcuni alunni, assai demotivati e con gravi carenze nella preparazione di base, sono risultati non promossi o si sono ritirati, il profitto della classe è progressivamente migliorato: pochissimi sono gli elementi che presentano carenze, che in massima parte risultano limitate ad alcuni argomenti. Il profitto medio raggiunto in matematica può definirsi più che discreto, con punte di ottimo livello. Per quanto riguarda la fisica, la classe era poco abituata all'esposizione degli argomenti in quanto nel corso del terzo e quarto anno erano state privilegiate le prove scritte inerenti in massima parte alle applicazioni della teoria. Dopo un inizio di quinto anno con valutazioni il cui livello medio era discreto, la massima parte degli alunni ha imparato a collegare le varie parti del programma confrontandole e migliorando le proprie capacità di sintesi. La preparazione in generale può definirsi di buon livello.

CONTENUTI

Programma di MATEMATICA

ANALISI MATEMATICA

Limiti delle funzioni. Teoremi ed operazioni sui limiti.

Continuità di una funzione. Punti di discontinuità. Limiti notevoli. Forme indeterminate. Teoremi sulle funzioni continue: di Weierstrass, dei valori intermedi, dell'esistenza degli zeri.

Asintoti e loro determinazione.

Derivata: definizione e suo significato geometrico. Continuità delle funzioni derivabili. Regole di derivazione e teoremi sul calcolo delle derivate. Equazione della tangente ad una curva in un punto. Derivata seconda e derivate successive. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi e loro ricerca. Teoremi di Rolle, Cauchy e Lagrange. Teorema di De L'Hospital e sua applicazione a forme indeterminate di limiti. Concavità, convessità e flessi. Studio del grafico di una funzione.

Problemi di massimo e minimo nella geometria piana e solida.

Cenno al differenziale di una funzione.

Funzione primitiva. Integrale indefinito e sue proprietà. Integrazione immediata. Integrazione per scomposizione o trasformazione della funzione integranda. Integrazione per sostituzione e per parti.

Integrale definito e sue proprietà. Teorema della media integrale. Funzione integrale. Teorema di Torricelli-Barrow. Integrale improprio.

Applicazione degli integrali al calcolo di aree e volumi di solidi di rotazione attorno agli assi cartesiani ed attorno a rette parallele all'asse delle ascisse. Cenno al teorema di Guldino.

Semplici applicazioni di derivate ed integrali alla Fisica.

ELEMENTI DI CALCOLO NUMERICO

Metodi di determinazione degli zeri di una funzione: metodo di bisezione, delle tangenti, delle secanti (cenni), del punto unito.

Metodi di integrazione numerica: metodo dei rettangoli, dei trapezi e di Cavalieri-Simpson.

PROBABILITA' E STATISTICA

(Buona parte di questo programma verrà svolto successivamente al 15 maggio)

Variabili aleatorie discrete: distribuzioni di probabilità. Funzione di ripartizione. Indici statistici: valore medio, varianza, scarto quadratico medio. Distribuzione binomiale. Distribuzione di Poisson. Cenno alla distribuzione geometrica.

Variabili aleatorie continue. Densità di probabilità e sue caratteristiche. Ripartizione. Valore medio e varianza di variabili aleatorie continue. Distribuzione uniforme, distribuzione esponenziale e distribuzione gaussiana.

Testo in uso:

N. Dodero, P. Baroncini, R. Manfredi

NUOVI ELEMENTI DI MATEMATICA vol. B e C

Ghisetti e Corvi Editori

Programma di FISICA

ELETTROSTATICA

Corpi elettrizzati e loro interazioni. Induzione elettrostatica. Studio dei fenomeni di elettrizzazione. Principio di conservazione della carica elettrica. Legge di Coulomb. Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori. Campo elettrico. Linee di forza. Campo elettrico di una carica puntiforme e di alcune particolari distribuzioni di cariche. Flusso e teorema di Gauss. Energia potenziale e potenziale elettrico. Teorema di Coulomb. Moto di una carica nel campo elettrico di un condensatore. Cenno all'esperienza di Millikan. Capacità di un conduttore. Condensatori piani e loro collegamento in serie e parallelo. Lavoro di carica di un condensatore. Energia del campo elettrico.

ELETTRODINAMICA

Corrente continua nei conduttori metallici. Leggi di Ohm. Fenomeno della supercondutività. Cenno ai semiconduttori e al loro droggaggio. Forza elettromotrice. Circuiti elettrici e cenno agli strumenti di misura utilizzati nei circuiti. Resistenze in serie e in parallelo. Lavoro e potenza della corrente. Effetto Joule. Effetto termoionico. Effetto Volta. Effetto Seebeck. Conduzione nei liquidi. Elettrolisi. Leggi di Faraday. Cenno alle pile. Conduzione nei gas a pressione normale. Scarica nei gas rarefatti.

ELETTROMAGNETISMO

Magneti e loro interazioni. Campo magnetico. Interazione corrente-magnete. Vettore induzione magnetica. Interazione corrente-corrente. Induzione magnetica nel filo rettilineo, nella spira e nel solenoide. Legge di Biot-Savart. Teorema della circuitazione di Ampere. Flusso dell'induzione magnetica. Momento torcente di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. Campo magnetico nella materia. Intensità magnetica e di magnetizzazione. Ferromagnetismo e ciclo d'isteresi magnetica. Forza di Lorentz. Moto di una carica in un campo magnetico. Cenno alle fasce di Van Allen. Esperienze di Faraday sulle correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz. Correnti di Foucault. Induttanza. Autoinduzione elettromagnetica. Cenni all'extracorrente di chiusura e di apertura di un circuito. Origine della corrente alternata e sue caratteristiche (valori efficaci). Cenni agli alternatori.

ONDE ELETTROMAGNETICHE

Legge di Faraday-Neumann e campo elettrico indotto. Corrente di spostamento e sua determinazione. Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche e loro caratteristiche.

Testo in uso:

Relazione del docente di SCIENZE

Prof.ssa Claudia Frattini

Ho seguito questa classe fin dal primo anno di corso liceale . La classe si presenta composta da elementi eterogenei per capacità e impegno scolastico , tutti hanno dimostrato volontà di riuscire e si sono impegnati al loro meglio, con buona accettazione del lavoro proposto.

I livelli di profitto sono graduali, accanto a elementi che rivelano anche qualche difficoltà, ci sono alcuni più preparati che hanno conquistato un profitto più sicuro e completo con un 'applicazione costante e un efficiente metodo di studio; non mancano alunni con punte di eccellenza che possiedono una preparazione granitica frutto di capacità logiche innate e di tenacia e rigore personale.

I rapporti personali sono sempre stati corretti , il clima nella classe è disteso e collaborativo, le verifiche hanno avuto svolgimento sempre regolare e serio.

I primi due mesi dell'anno scolastico sono stati dedicati allo studio e completamento di argomenti di chimica organica a completamento del programma preventivo proposto.

Le lezioni sono state di tipo frontale, con utilizzo a tratti, della lavagna luminosa.

Il testo utilizzato è GEOGRAFIA GENERALE M.Crippa M.Fiorani Arnoldo Mondadori Scuola

Programma di SCIENZE

La sfera celeste

Principali punti di riferimento. Coordinate stellari equatoriali e orizzontali.

Le stelle

Caratteristiche fondamentali: luminosità, magnitudine, colore, analisi spettrale, massa, distanze astronomiche.

Diagramma H -R, evoluzione stellare. Galassie, legge di Hubble. origine ed evoluzione dell'universo.

Il Sole

Struttura interna ed esterna. Leggi di Keplero. Caratteristiche generali dei pianeti del sistema solare (uno a scelta del candidato).Comete, asteroidi, meteore.

La Terra nello spazio

Rappresentazione della terra: il geoide. Moto di rotazione terrestre, prove e conseguenze. Giorno solare e sidereo. Moto di rivoluzione terrestre, prove e conseguenze .Le stagioni astronomiche .Lo Zodiaco .Anno solare e anno sidereo. Moto di precessione luni-solare.

La Luna

Caratteristiche generali geomorfologiche. Origine della luna. Moti lunari: rotazione, rivoluzione e traslazione. Moti secondari. Fasi lunari. mese solare e sidereo. Le eclissi.

La misura del tempo

Linea del cambiamento della data. Calendari.

Materiali che formano la Terra

Minerali : caratteristiche principali , proprietà e classificazione.

Rocce: caratteristiche principali e classificazione.

Rocce magmatiche e il processo magmatico . Magmi primari e secondari. Differenziazione magmatica e cristallizzazione frazionata. Serie continua e discontinua di Bowen.

Rocce sedimentarie. Il processo sedimentario: disaggregazione, trasporto, sedimentazione, diagenesi. Classificazione delle rocce sedimentarie.

Rocce metamorfiche e il processo metamorfico: metamorfismo di contatto e regionale.

Ciclo litogenetico delle rocce.

Plutoni e vulcani.

Meccanismo eruttivo: vulcanesimo esplosivo ed effusivo. Edifici vulcanici. Vulcanesimo secondario.

Dinamica terrestre

Deformazioni plastiche ed elastiche delle rocce: pieghe e faglie.

Terremoti: cause. Sismografi e scale di misura di forza e intensità: Richter e Mercalli. Distribuzione dei terremoti sulla Terra. Importanza delle onde sismiche. Superfici di discontinuità: Moho, Gutenberg, Lehmann. Crosta, mantello, nucleo, litosfera, astenosfera.

Movimenti verticali della crosta: isostasia.

Calore interno della Terra e sua origine.

Campo magnetico terrestre e paleomagnetismo. Inversioni di polarità, anomalie magnetiche.

La morfologia dei fondali oceanici: dorsali e fosse oceaniche. Espansione dei fondali oceanici.

Teoria della deriva dei continenti.

Teoria della tettonica a placche: caratteristiche generali delle placche e margini delle placche.

Sistema arco-fossa. Punti caldi

Relazione del docente di STORIA DELL'ARTE
Prof.ssa Ombretta Masini

Profilo della classe – Risultati raggiunti

La classe ha svolto con l'insegnante il percorso formativo dell'ultimo biennio e il processo di apprendimento è stato lineare e partecipe.

Il programma di Disegno si è concluso, come dal POF, alla fine della classe quarta per cui durante quest'ultimo anno di studio, la classe ha svolto il solo programma di Storia dell'Arte. Lo studio della disciplina era finalizzata allo svolgimento del programma ministeriale ma si è cercato fin da subito di sensibilizzare gli studenti a soffermarsi sulla lettura della Storia dell'Arte (pittura, scultura e architettura) in collegamento alla Storia, alla Letteratura, alla Filosofia e alle scoperte scientifiche del XIX e XX secolo con le quali la materia artistica è strettamente connessa.

Alcuni alunni hanno conseguito risultati eccellenti grazie al loro costante impegno nello studio che ha permesso loro di acquisire buone capacità critiche.

La classe è sempre stata molto diligente seguendo sempre con cura il programma proposto. Nonostante l'elevato numero di componenti della classe il clima è stato sempre positivo e collaborativo. Gli obiettivi di apprendimento sono stati pienamente raggiunti.

Conoscenze

Il corso propone come finalità lo studio delle diverse espressioni artistiche in Europa a partire dal XVIII secolo al XX con l'obiettivo di sensibilizzare lo studente alla comprensione del rapporto che esiste fra produzione artistica e la società.

Competenze, capacità e abilità

Gli studenti sono in grado di orientarsi all'interno della disciplina, mettendo in relazione l'espressione artistica con l'insieme di situazioni sociali, politiche, economiche e culturali che ne hanno determinato la creazione. Gli studenti inoltre, hanno acquisito un discreto lessico specifico ed una certa sensibilità critica nei confronti della produzione artistica.

Metodologie e materiali didattici

Il programma si è svolto con lezioni frontali della docenza, con il testo adottato di Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro, *Itinerario nell'Arte*, v. 3 *Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri*, edizione *maior*, ZANICHELLI, supportate da filmati di approfondimento sulla vita dell'artista e analisi dell'opera.

Prove di verifica

Quest'ultimo anno il programma come da POF, verte solo sulla materia di Storia dell'Arte per cui il voto è il risultato di interrogazioni e prove scritte a risposta aperta oltre a simulazioni di Terza Prova le cui copie sono a disposizione della Commissione nel Documento del 15 maggio. La tipologia adottata in questi casi è stata quella di richiedere al candidato di assolvere a due o tre quesiti a risposta aperta in quindici righe, con analisi dell'opera o domande aperte strutturate. Si è consentito agli studenti di consultare l'immagini a colori fornite dal docente.

Programma di STORIA dell'ARTE

L'età neoclassica in Europa: il contesto storico-culturale e le tendenze artistiche.

Johann Joachim Winckelmann: teorico del neoclassicismo (cenni generali)
Jacques-Louis David: Marat assassinato; Giuramento degli Orazi; Le Sabine
Antonio Canova: Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Ritratto di Paolina Borghese; Ebe
Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria
Jean-Auguste-Dominique Ingres: Il bagno turco; l'apoteosi di Omero; il sogno di Ossian;
La grande odalisca

L'utopia dell'architettura neoclassica francese di Boullée: Progetto della sala per
l'ampliamento della Biblioteca Nazionale, Il Cenotafio di Newton

L'architettura neoclassica in Italia: (cenni generali) Teatro alla Scala di Milano
Fermenti preromantici

Goya: Maya vestita, Maia Nuda; Le fucilazioni del 3 maggio 1808 sulla montagna del
Principe Pio

Romanticismo in Germania

Caspar David Friedrich: Mare di ghiaccio; Viandante sul mare di nebbia

Romanticismo in Inghilterra

J. M. William Turner: La mattina dopo il diluvio;

John Constable: Studio di nuvole a cirro

Romanticismo in Francia

Théodore Gericault: Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; La zattera
della Medusa; Alienata con monomania del gioco

Eugène Delacroix: La barca di Dante; La Libertà che guida il popolo

L'arte romantica in Italia: il romanticismo storico

Francesco Hayez: Atleta trionfante; La congiura dei Lampugnani; Il bacio

Il Realismo in Francia

Camille Corot e la scuola di Barbizon: La Cattedrale di Chartres;

Gustave Courbet: Fanciulle sulla riva della Senna; L'atelier dell'artista: Gli spacciapietre

J. Francois Millet: Le spigolatrici

Honoré Daumier: Vagone di terza classe

Il realismo in Italia: I Macchiaioli

Giovanni Fattori: In vedetta; Il campo italiano alla battaglia di Magenta; La rotonda di
Palmieri; **Silvestro Lega:** Il canto dello stornello; Il pergolato;

Telemaco Signorini: la sala delle agitate al Bonifazio di Firenze;

La fotografia: cenni generali

Il tardo Ottocento: il trionfo del ferro

Cristal Palace; Tour Eiffel; Galleria di Vittorio Emanuele II; L'età delle grandi esposizioni

Le stampe giapponesi: cenni generali

L'impressionismo

Edouard Manet: La colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies-Bergères,

Claude Monet: Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen; La Grenouillère,

Ninfee **Edgar Degas:** Lezione di ballo, l'Assenzio

Pierre-Auguste Renoir: Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri;

La Grenouillère, Bagnante seduta

Il Pointillisme, atto finale dell'Impressionismo:

Georges Seurat: Un bagno a Asnières; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande

Jatte; *Il Circo*

Oltre l'impressionismo: alle origini del Novecento:

Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato; Le grandi bagnanti; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire;*

Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate; La notte stellata; Autoritratto con cappello di feltro grigio; Campo di grano con volo di corvi*

Toulouse Lautrec: *Al Moulin Rouge; Le Salon de la Rue des Moulins*

Parigi nascita e diffusione del Simbolismo:

Paul Gauguin e il sintetismo: *L'onda; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Il simbolismo nel Nord Europa:

Edvard Munch: *La fanciulla malata; Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà*

La poetica simbolista in Italia e il Divisionismo:

Gaetano Previati: *Maternità; Giovanni Segantini:* *Le due madri;*

Pellizza da Volpedo: *Il quarto stato*

Gustav Klimt e la secessione viennese: *Il Bacio; Giuditta I; Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Danae* Architettura di **Joseph Hoffmann e Charles Rennie Mackintosh**

Art Nouveau, Jugendstil, Liberty, Modernismo: differenze e analogie.

Espressionismo tedesco e austriaco (il gruppo della Die Brücke):

Ernst Ludwig Kirchner: *Cinque donne per la strada*

Oskar Kokoschka: *La sposa del vento*

Egon Schiele: *L'abbraccio;*

Espressionismo francese Henri Matisse e i Fauves:

Donna con cappello; La stanza rossa; La danza; Pesci rossi, Signora in blu

Il Cubismo analitico e sintetico:

Pablo Picasso: *Poveri in riva al mare; Famiglia di acrobati con scimmia; Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata;*

La maturità di Picasso: *La grande bagnante, Guernica*

Il Futurismo:

Umberto Boccioni: *La città che sale; Stati d'animo II; Gli adii; Forme uniche della continuità nello spazio*

Giacomo Balla: *Dinamismo di un cane al guinzaglio; Automobile in corsa; Architettura futurista di Antonio Sant'Elia*

Il Dadaismo:

Marcel Duchamp: *Nudo che scende le scale n.2; Ruota di bicicletta; Fontana; Il grande vetro*

Man Ray e la Rayografia: *i rayogrammi; Le violon d'Ingres;*

Il Surrealismo

Max Ernst: *La pubertà proche; Au premier mot limpide, la vestizione della sposa*

Joan Mirò: *Montroig, la chiesa e il paese; Il carnevale di Arlecchino, Collage, Pittura; Blu I; Blu II; Blu III*

René Magritte: *L'uso della parola I (il tradimento delle immagini); Le passeggiate di Euclide; La condizione umana; La battaglia delle Argonne*

Salvador Dalí: *Costruzione molle; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia; Sogno causato dal volo di un'ape*

L'Astrattismo e Der Blaue Reiter :

Vasiliy Kandinskij: *Primo acquerello astratto; Composizione VI; Composizione VII; Blu*

cielo;

Programma da svolgere dopo il 15 Maggio

Neoplasticismo olandese:

Piet Mondrian: *L'albero rosso; Albero argentato; Melo in fiore; Composizione n.10, Molo e oceano; Composizione con rosso giallo e blu;*

G.Rietveld: *Casa Schoroeder; Poltroncina in giallo, blu e rosso*

Suprematismo di Malevic: *Quadrato nero su fondo bianco; Bianco su bianco; Composizione suprematista*

Bauhaus e Walter Gropius.

Movimento moderno nel dopoguerra in architettura

Mies van der Rohe

Le Corbusier; *Villa Savoye;*

F.L.Wright: *Casa sulla cascata; Guggenheim Museum*

La metafisica

Giorgio de Chirico: *Le muse inquietanti*

Giorgio Morandi: *Natura morta*

Il razionalismo architettonico in Italia:

Giuseppe Terragni: *La Casa del Fascio*

Espressionismo astratto americano : l'Action Painting

L'Informale di Fontana, Burri e Capogrossi

Il NewDada e la PopArt

Tendenze dell'Arte e dell'Architettura contemporanee

Relazione del docente di EDUCAZIONE FISICA

Prof.ssa Nives Tassinari

Al termine del percorso liceale, gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport ed hanno ottenuto una buona preparazione motoria maturando un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo.

Si sono sviluppate e consolidate le conoscenze e le competenze acquisite nei diversi ambiti della disciplina superando le difficoltà di chi non presentava spiccate attitudini per la materia.

Gli studenti/esse sono stati stimolati ad applicarsi con impegno e a comprendere come l'educazione fisica, abbia valore di formazione dell'intera personalità attraverso l'educazione alla corporeità; l'importanza del messaggio educativo è stata recepita dalla classe che, si è dedicata al lavoro con costanza e partecipazione attiva.

Gli obiettivi prefissati:- di far acquisire alla fine del quinto anno di studi un miglioramento della funzione cardio – respiratoria (potenziamento fisiologico) tramite l'aumento graduale della durata e dell'intensità del lavoro, - una padronanza del proprio corpo nello spazio e nel tempo attraverso la ricerca di situazioni non abituali, sono stati raggiunti quasi da tutti

Sono stati approfonditi anche alcuni argomenti teorici che hanno permesso di migliorare le conoscenze degli apprendimenti pratici.

Il lavoro svolto, sia individualmente che in gruppo, ha fatto sì che si cogliesse lo spirito di cooperazione ed un adattamento emotivo e sociale educando ad analizzare la propria e l'altrui prestazione evidenziandone aspetti negativi e positivi.

Contenuti disciplinari:

Il percorso didattico della materia, è stato basato sull'acquisizione e la conoscenza di alcune competenze:

1 vari tipi di corsa; esercizi a carico naturale; in opposizione e resistenza; con piccoli e grandi attrezzi; esercitazioni sull'equilibrio in situazioni dinamiche e statiche; attività eseguita in varietà d'ampiezza e di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate; attività espressive;

2 attività sportive individuali; attività sportive di squadra (pallavolo – pallamano - pallacanestro – calcetto- rugby

linguaggio del corpo – alimentazione – primo soccorso – traumi sportivi – conoscenze teoriche dell'attività fisica e sportiva –

Metodologia:

Valutata la situazione iniziale degli allievi/e nei confronti degli obiettivi da conseguire, si è cercato di promuovere il miglioramento della resistenza, attraverso un'attività motoria protratta nel tempo, in situazione prevalentemente aerobica con carichi di lavoro adeguatamente intervallati.

Per sviluppare la forza veloce e resistente sono state usate esercitazioni a carico naturale con esecuzioni dinamiche; per la velocità, prove ripetute su brevi distanze ed esercitazioni che hanno migliorato la rapidità esecutiva e la risposta di reazione.

L'attività è stata svolta in forma individuale ed in gruppo, con e senza attrezzi, in forma variata, sempre più complessa e in situazioni diversificate ed inusuali.

E' stato favorito l'affinamento dell'equilibrio e della coordinazione, per avere una più efficace rappresentazione mentale del proprio corpo in azione ed avere una buona rielaborazione delle informazioni spaziali, temporali e corporee, fino all'affinamento delle funzioni neuromuscolari.

Per sviluppare l'operatività, si è privilegiata la situazione – problema, per arrivare ad una autonoma ricerca di soluzioni che hanno favorito il passaggio da un approccio globale a una maggiore precisione tecnica del movimento.

La pratica degli sport individuali e di squadra, sia nell'ambito della competitività, che in quello delle responsabilità specifiche (arbitraggio – organizzazione – progetto), ha promosso una maggiore capacità di decisione, giudizio, autovalutazione.

Ma è l'attività espressiva quella che meglio ha consentito agli allievi di leggere criticamente i messaggi corporei propri e degli altri.

Durante lo svolgimento dell'attività didattica, sono state illustrate anche le conoscenze teoriche, che hanno arricchito attraverso la memoria verbale, la memoria motoria.

Spazi e mezzi:

La palestra, non molto ampia e attrezzata: (*tappeti – spalliera – funicelle - cerchi- manubri- bacchette- palle mediche- palloni*), campo di pallavolo e pallacanestro.

Lo spazio esterno è idoneo a molteplici attività.

Obiettivi raggiunti:

Gli obiettivi raggiunti sono: di compenso, resistenza ed armonia, attraverso un'azione prevalentemente indirizzata agli arti superiori, ed inferiori, al torace e all'addome.

Tolleranza di un carico di lavoro per un tempo prolungato; superamento della resistenza a carico naturale, esecuzione di azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile, realizzazione di movimenti con ampia escursione; minimo controllo segmentario.

Sono stati realizzati movimenti complessi, adeguati alle diverse situazioni inusuali che hanno portato al mantenimento e al recupero dell'equilibrio.

Si è sviluppata la conoscenza e la pratica di alcune discipline sportive individuali e di squadra.

Valutazione:

La valutazione complessiva circa il raggiungimento degli obiettivi didattici ha tenuto conto:

-del significativo miglioramento conseguito all'interno del singolo obiettivo, dei tempi e delle misure ottenuti, attraverso griglie di livello e attribuzione di punteggi.

-dei risultati dei test sulle capacità condizionali, sulle capacità coordinative, sull'equilibrio; sulle conoscenze e sulle regole della pratica sportiva.

-della partecipazione costruttiva al dialogo educativo e dei progressi rispetto ai livelli di partenza.

Programma:

Esercizi di ginnastica elementare: esercizi degli arti superiori, inferiori e del busto, eseguiti in deambulazione, dalla stazione eretta, dal decubito supino e da quello prono; esercizi di coordinazione spazio – temporale, oculo – manuale e oculo - podalica

Esercizi a coppie: esercizi propri dell'articolazione scapolo - omerale e coxo – femorale; esercizi propri dei muscoli addominali e dei muscoli dorsali, coordinazione di coppia.

Esercizi con piccoli attrezzi: esercizi con funicella, oscillazioni, saltelli, presa doppia e quadrupla; esercizi con bastoni in forma singola e a coppie, balzi a piedi uniti, frontali e laterali, esercizi con la palla medica e con i palloni in forma singola e a coppie.

Esercizi ai grandi attrezzi: esercizi alla spalliera in appoggio, doppio appoggio e sospensione, traslocazione laterale, quadro svedese, scala curva, trave, asse di equilibrio, pertica.

Esercizi su ritmo: corsa a tempo, passo composto, passo incrociato laterale destro e laterale sinistro, galoppi laterali con cambio di fronte; andature e progressioni ritmiche eseguite su otto tempi.

Atletica Leggera: corsa di resistenza eseguita con tempi di recupero intervallati: mt 800; preatletici specifici della corsa veloce, skipp, calciata avanti, calciata dietro, balzata, doppio impulso, scatti veloci 20/30m; preatletici specifici dei lanci; preatletici specifici dei salti.

Giochi di squadra: fondamentali e regole della pallacanestro; fondamentali e regole della pallavolo; fondamentali e regole del calcetto, fondamentali e regole della pallamano, fondamentali e regole del tamburello.

Argomenti di teoria:

Conoscere il movimento.
Doping nello sport.
Primo soccorso.
Traumatologia sportiva
Termoregolazione
Colpo di sole
Colpo di calore

Programma di Religione Cattolica

Prof. Don Stefano Vecchi

Il cristianesimo come religione incarnata nella storia. L'arte come forma di ricerca dell'infinito
A partire dal film BELLA ADDORMENTATA (non visto in classe), introduzione al tema dell'eutanasia. Dibattito.

Sull'eutanasia: definizione. E.passiva e attiva. Definizione di ACCANIMENTO TERAPEUTICO (AT). Sia la morale laica che cattolica rifiutano l'AT. Cosa definisce la dignità della persona umana. Messaggio del Vescovo in occasione della Giornata diocesana della scuola

Sull'eutanasia: quale la posizione della chiesa sull'argomento. Catechismo della CC e Dichiarazione della Congr. della Fede

Rapporto tra scienza e fede: inconciliabili?

Lettura teologica degli affreschi di Michelangelo nella Cappella Sistina: i racconti delle origini e il Giudizio Universale

I racconti delle origini: Gen 3 (la caduta) e Gen 4 (Caino e Abele). Scritti che rispondono alle domande: da dove e perché il male e conseguenze del peccato

Testimonianza di una volontaria dell'AMI (Associaz. Mission. Internaz.) di Faenza su un'esperienza di servizio umanitario all'estero

Documenti pontifici sul rapporto tra scienza e fede: l'intervento di Giovanni Paolo II e della Pontificia Accademia delle Scienze riguardo il caso Galileo

Sul concetto di laicità: il caso del divieto di esibire simboli religiosi in Francia. Dibattito in classe

In accordo con la prof. di Lettere, gli alunni concludono durante l'ora la prova di italiano. (Recupero dell'ora di religione nel 2° quadrimestre)

Sulla Giornata della Memoria: visione del film A TORTO O A RAGIONE di I.Szabo (I)

Visione del film A TORTO O A RAGIONE di I.Szabo (II)

Assemblea di Istituto

Analisi del film e dibattito sui temi sottesi: la ricerca della verità, il fare giustizia, il rapporto tra arte e politica, la possibilità di mediazione col potere quando iniquo

Il tema del male e del dolore: la dottrina ebraico-cristiana del peccato originale. Altre teorie filosofiche-teologiche sull'origine del dolore e del male.

La reazione umana di fronte al dolore: accettazione passiva, ribellione. L'atteggiamento del credente di fronte al fenomeno.

Teologia del male e del dolore: Genesi 3 (la caduta dei progenitori), la libertà dell'uomo come causa non unica della presenza del male. C'è un male che precede la scelta e la libertà umana. La rivelazione di Cristo sul tema del male e del dolore.

Sulla presunta ingerenza della Chiesa nella vita politica e sociale italiana. Quali i limiti e le forme della presenza della chiesa nella vita sociale.

Visita alla Mostra "Caravaggio: l'urlo e la luce" alla Chiesa della B.V. del Paradiso, Faenza

Visione del film HABEMUS PAPAM di N.Moretti (I)

Visione del film HABEMUS PAPAM di N.Moretti (II)

Analisi del film HABEMUS PAPAM di N.Moretti. La responsabilità di fronte al potere. Il senso del limite. Il parallelo con la scelta di Benedetto XVI e le sue dimissioni

La classe assente perchè in gita d'istruzione

Sul tema del male: lettura di ampi stralci dell'opera GIOBBE O LA TORTURA DEGLI AMICI di F.Hadjadj. Per una rilettura attualizzata del libro biblico di Giobbe

Il prof. assente perchè impegnato in gità d'istruzione a Venezia

Per un'interpretazione cristiana del male e della sofferenza: visione del film QUALCUNO VOLO' SUL NIDO DEL CUCULO di M.Forman (I)

Per un'interpretazione cristiana del male e della sofferenza: visione del film QUALCUNO VOLO' SUL NIDO DEL CUCULO di M.Forman (II)

Analisi e discussione sui temi sottesi al film: interpretazione teologica. La vicenda del protagonista in parallelo a quella di Cristo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GIUDIZIO SINTETICO	Voto in 15-esimi (*)	Voto in decimi	PERTINENZA individuazione dell'oggetto della trattazione	RISPONDENZA ALLA TIPOLOGIA	ANALISI-INTERPRETAZIONE comprensione dei dati, informazioni, citazioni forniti	CONOSCENZE relative agli argomenti studiati	ORGANIZZAZIONE TESTUALE sviluppo logico-argomentativo, collegamento	APPROFONDIMENTO CRITICO contestualizzazione utilizzo di informazioni, conoscenze, esperienze personali	CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA LINGUISTICA E FORMALE ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi	LESSICO Correttezza lessicale e linguaggio specifico	
TIPOLOGIA			TIPOLOGIA B, C, D	TIPOLOGIA B	TIPOLOGIA A, B	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	TUTTE LE TIPOLOGIE	
CONSEGNA IN BIANCO	1	1	Mancano elementi valutabili								
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 2 a 5	Da 2 a 3	Completemente fuori tema	Non rispondente alla tipologia	Inesistenti	Inesistenti	Inesistente	Inesistente	Abbozzi espressivi incompiuti e/o uno o più errori gravissimi	Rudimentale e grossolano	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Da 4 a 4½	Ampiamente fuori tema	Uso fortemente limitato o acritico dei documenti, titolo assente	I dati risultano grossolanamente errati e confusi	Conoscenze fortemente carenti	Frammentaria e inconcludente	Genericità e/o banalità	Periodi mal costruiti, faticosi e/o con diffusi errori	Povero e inappropriato, scorretto	
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	5	Presenza di inutili divagazioni	Non del tutto rispondente, documenti parafrasati	I dati risultano approssimativi e inesatti	Conoscenze approssimative e inesatte	Sviluppo contorto e/o insicuro	Considerazioni ordinarie e prevedibili	Periodi faticosi e/o con errori	Modesto e non ben padroneggiato, con errori	
SUFFICIENTE	10	6	Sostanzialmente pertinente	Rispondente per titolo, destinazione, note, anche se a livello semplice	I dati sono interpretati in modo corretto, ma prevalentemente nozionistico	Conoscenze essenziali, prevalentemente nozionistiche	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni semplici ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto e appropriato	
DISCRETO	Da 11 a 12	Da 6½ a 7	Pertinente	Rispondente alla tipologia (es: titolo, destinazione, note)	Comprensione dei dati complessivamente sicura	Conoscenze corrette, complessivamente precise	Lineare e coerente in tutti i punti	Compaiono elementi di discussione e problematizzazione	Corretto (qualche imprecisione)	Adeguato, pur con qualche imprecisione	
BUONO	13	Da 7½ a 8	Argomenti correttamente selezionati	Scelte funzionali	Dati e informazioni sono utilizzati senza errori, con precisione	Conoscenze articolate e precise	Chiarezza e scorrevolezza	Spunti significativi di rielaborazione personale	Totalmente corretto	Vario e preciso	
DISTINTO	14	Da 8½ a 9	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Scelte efficaci	Comprensione e interpretazione puntuale e personale	Documentazione puntuale e personale	Struttura coesa e coerente	Linee di elaborazione personale e critica riconoscibili	Scorrevole e fluido, senza rigidità	Efficace, con alcune tracce di originalità	
OTTIMO ECCELLENTE	15	Da 9+ a 10	Argomenti efficaci selezionati con cura	Scelte significative e originali	Gestione sicura e ben organizzata dei dati e delle informazioni	Gestione sicura e ben organizzata delle conoscenze	Controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza dell'elaborazione critica	Stile personale ed efficace	Sicuro utilizzo delle risorse lessicali della lingua	

(*) Qualora si configurino fasce di punteggio con l'alternativa fra due valutazioni in quindicesimi si assegna :
il voto maggiore della fascia se sono presenti tutti i criteri a essa corrispondenti, cioè sono barrate tutte le caselle della stessa fascia oppure se sono barrate 5 caselle della stessa fascia più 2 della fascia più alta. Si assegna il voto minore della fascia se sono presenti 6 indicatori della fascia e 2 della fascia più bassa o 1 di fasce ancora inferiori

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA (Inglese)

PUNTI in 15-esimi	15	13 – 14	11 - 12	10	8 – 9	1 – 7
VOTO in decimi	8½ - 10	7 ½ - 8	6 ½ - 7	5 ½ - 6	4 ½ - 5	≤ 4
CRITERI	OTTIMO ECCELLENTE	BUONO	Più che SUFFICIENTE. DISCRETO	SUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
CONTENUTO E CONOSCENZE	totalmente pertinente, preciso, sintetico ed esauriente	pertinenza significativa e precisa	informazioni pertinenti ma non complete	contenuto sostanzialmente adeguato alle richieste	incompleto, superficiale e impreciso/ non sempre pertinente	informazione assente o scorretta/ non pertinente
FORMA (CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA E LESSICO)	fluida ed efficace con buon possesso dei lessico specifico	padronanza delle strutture, forma abbastanza fluida e appropriata	discreta padronanza delle strutture, discretamente corretto, lessico accettabile	sostanziale padronanza delle strutture, pur con qualche errore, e lessico accettabile	frequenti errori, lessico limitato e generico/ lingua non rielaborata	errori numerosi / gravi / grossolani o tali da compromettere la comunicazione
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO/CAPACITA' DI ARGOMENTARE	buona organizzazione, coerenza e articolazione del discorso	organico ma schematico; argomentazione per lo più riconoscibile e motivata	argomentazione riconoscibile, non sempre motivata	non sempre organico ma non privo di struttura e globalmente comprendibile	spesso disorganico con argomentazione appena accennata e non motivata	disorganico perché frammentario e sconnesso; argomentazione non espressa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Obiettivi	Indicatori	Livelli di valutazione			Punti
Conoscenze	Esposizione corretta dei contenuti. Comprensione e conoscenza dei concetti e/o delle leggi scientifiche contenute nella traccia	Non conosce i contenuti richiesti	Totalmente insufficiente	1	
		Conosce e comprende solo una minima parte dei contenuti richiesti	Gravemente insufficiente	2	
		Conosce solo aspetti parziali dei contenuti e in generale non sa orientarsi	Insufficiente	3	
		Conosce adeguatamente solo i principali contenuti, si orienta sull'insieme della discussione	Quasi sufficiente	4	
		Conosce le strutture essenziali, pur con qualche lieve lacuna o imprecisione	Sufficiente	5	
		Conosce e comprende in modo articolato i contenuti	Buona	6	
		Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti	Ottima	7	
Competenze	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico. Interpretazione e utilizzo di formule e procedimenti specifici nel campo scientifico	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1	
		Si esprime in modo comprensibile, con lievi errori formali o imprecisioni terminologiche	Insufficiente	2	
		Si esprime in modo lineare, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3	
		Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente	Buona	4	
		Si esprime con precisione costruendo un discorso ben articolato	Ottima	5	
Capacità	Sintesi appropriata	Procede senza ordine logico	Scarsa	1	
		Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione	Sufficiente	2	
		Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate	Buona	3	
Valutazione prova (in 15-esimi)					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Candidato/a: _____

Obiettivi	Descrittori	Livelli di valutazione		Punti
Conoscenze (max 6 punti)	Conoscere concetti, principi, definizioni, teorie, procedimenti	Non conosce i contenuti richiesti	Totalmente insufficiente	1
		Acquisizioni rare, frammentarie e senza connessione	Gravemente insufficiente	2
		Conoscenze parziali ed approssimative	Insufficiente	3
		Conoscenze essenziali e descrittive	Sufficiente	4
		Conoscenze complete senza un sistematico approfondimento	Buono	5
		Conoscenze complete, precise, organiche ed approfondite	Ottimo	6
Competenze (max 6 punti)	Applicare le conoscenze, usare metodi e tecniche risolutive con correttezza	Incapacità di applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Totalmente insufficiente	1
		Sa applicare le conoscenze ma commette vari e gravi errori nella applicazione	Gravemente Insufficiente	2
		Commette lievi errori nella applicazione delle conoscenze	Insufficiente	3
		Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici	Sufficiente	4
		Sa applicare le conoscenze in situazioni articolate con complessiva correttezza	Buono	5
		Sa applicare le conoscenze in situazioni complesse senza commettere errori	Ottimo	6
Capacità (max 3 punti)	Analizzare, sintetizzare, sviluppare in modo coerente procedimenti, scegliere metodi e nelle procedure in maniera ottimale (eventualmente)	Incapacità di mettere in relazione dati diversi in modo autonomo. Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate. Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è in grado di utilizzare il lessico specifico	insufficiente	1
		È' autonomo nelle deduzioni e nell'operare semplici collegamenti. Sa effettuare analisi quasi complete ma non approfondite. Usa il lessico specifico in maniera adeguata anche se con qualche imprecisione	Sufficiente Discreto	2

	originale) Utilizzare il lessico specifico della disciplina	È autonomo nella riorganizzazione logica, nella ricerca di nessi interdisciplinari. Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite. Usa correttamente un ampio lessico specifico. Comunica e/o commenta in modo rigoroso e critico le soluzioni	Buono Ottimo	3
--	--	--	-----------------	---

Voto complessivo attribuito alla prova: _____ / 15

- Note**
- Nessuna differenza di valutazione del problema e del questionario
 - I punteggi massimi si riferiscono alla completezza della risoluzione dei quesiti
 - I punteggi vanno assegnati proporzionalmente alla quantità di quesiti svolti tenuto conto anche della complessità del testo.

I docenti del Consiglio di Classe

Prof.ssa Eleonora Conti

Prof.ssa Giuliana Cardelli

Prof.ssa Virginia Agnello

Prof.ssa Chiara Baldassari

Prof.ssa Claudia Frattini

Prof.ssa Ombretta Masini

Prof.ssa Nives Tassinari

Prof. Don Stefano Vecchi